

**GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

**Questo giorno** lunedì 24 **del mese di** ottobre  
**dell' anno** 2016 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA  
**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

|                        |                |
|------------------------|----------------|
| 1) Bonaccini Stefano   | Presidente     |
| 2) Gualmini Elisabetta | Vicepresidente |
| 3) Bianchi Patrizio    | Assessore      |
| 4) Corsini Andrea      | Assessore      |
| 5) Costi Palma         | Assessore      |
| 6) Donini Raffaele     | Assessore      |
| 7) Gazzolo Paola       | Assessore      |
| 8) Mezzetti Massimo    | Assessore      |
| 9) Petitti Emma        | Assessore      |
| 10) Venturi Sergio     | Assessore      |

**Funge da Segretario l'Assessore** Costi Palma

**Oggetto:** POR-FESR 2014-2020. ASSE 5 - MISURE 6.6.1 , 6.7.1. RECEPIMENTO DELLE GRADUATORIE APPROVATE DA PARTE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE. APPROVAZIONE GRADUATORIA DI FINANZIAMENTO DEI PROGETTI AZIONI 6.6.1., 6.7.1. DELEGA AL DIRIGENTE COMPETENTE PER LA CONCESSIONE E IMPEGNO DELLE RISORSE. APPROVAZIONE SCHEMI DI CONVENZIONE.

**Cod.documento** GPG/2016/1858

**Num. Reg. Proposta: GPG/2016/1858**

**LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Visti:

- la comunicazione della Commissione Europea COM (2010) 2020 *"Europa 2020: una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva"* adottata dalla Commissione Europea nel marzo 2010 e dal Consiglio Europeo il 17 luglio 2010 per uscire dalla crisi e per preparare l'economia del XXI secolo;
- il Regolamento (UE) N. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 ed in particolare l'art.123 paragrafo 6;
- il Regolamento delegato (UE) N. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio

recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- la Decisione di Esecuzione C(2015) 928 del 12.2.2015 della Commissione Europea che ha approvato il Programma Operativo Regionale (in seguito POR FESR) 2014/2020 dell'Emilia-Romagna nel suo testo definitivo;
- la propria deliberazione n. 179 del 27/02/2015 recante *"Preso d'atto del Programma Operativo FESR Emilia-Romagna 2014-2020 e nomina dell'autorità di gestione"*;
- l'Accordo di Partenariato approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2014) 8021 del 29.10.2014;

Premesso:

- che il POR FESR 2014-2020 dell'Emilia-Romagna risulta costituito da 6 Assi prioritari che costituiscono la struttura operativa sulla quale si basa il raggiungimento degli obiettivi strategici e specifici in esso individuati;
- che nell'ambito dei suddetti Assi prioritari è presente l'Asse 5, recante *"Valorizzazione delle risorse artistiche, culturali e ambientali"*;
- che il suddetto Asse 5 presenta la priorità di investimento 6c, che mira a conservare, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale;
- che nell'ambito della priorità di investimento 6c sopra citata sono individuati, tra gli altri, gli obiettivi specifici 6.6 e 6.7 con i quali la Regione intende favorire rispettivamente il miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale e il miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale nelle aree di attrazione;
- che per il raggiungimento dei suddetti obiettivi specifici sono previste le seguenti Azioni:

- 6.6.1 "Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo";
  - 6.7.1 "Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica";
- che per dare attuazione alle sopra citate Azioni 6.6.1 e 6.7.1, la Regione Emilia-Romagna ha approvato, con deliberazione di Giunta n. 2176 del 21 dicembre 2015 un bando per progetti di qualificazione dei beni ambientali e culturali;

Richiamate:

- la suddetta propria deliberazione n. 2176 del 21 dicembre 2015 concernente 'POR FESR 2014-2020, Asse 5 "Valorizzazione delle risorse artistiche, culturali e ambientali": approvazione del bando per progetti di qualificazione dei beni ambientali e culturali' e le successive modificazioni e integrazioni di cui alle deliberazioni della Giunta regionale n. 290/2016 e n. 1308/2016;
- la successiva deliberazione n. 290 del 29 febbraio 2016 concernente "Modifica e integrazione alla propria deliberazione n. 2176/2015 di approvazione del bando per progetti di qualificazione dei beni ambientali e culturali (POR FESR 2014-2020 Asse 5)";
- l'ulteriore deliberazione n. 1308 del 1 agosto 2016 concernente "Precisazione al contenuto delle proprie deliberazioni n. 2176/2015 e n. 290/2016 di i approvazione del bando per progetti di qualificazione dei beni ambientali e culturali (POR FESR 2014-2020 Asse 5). Proroga del termine di conclusione del procedimento di approvazione";
- la determinazione dirigenziale n. 3576 del 08 marzo 2016 concernente "POR FESR 2014-2020, Asse 5 - Approvazione delle modalità e degli schemi per la presentazione delle domande nonché l'elenco dei documenti da compilare e allegare, in attuazione delle deliberazione n. 2176/2015 e ss.mm.ii.";
- la successiva determinazione dirigenziale n. 13231 del 18 agosto 2016 concernente "POR FESR 2014-2020, Asse 5 -

Specifica al contenuto della determinazione n. 3576/2016 di approvazione delle modalità e degli schemi per la presentazione delle domande nonché l'elenco dei documenti da compilare e allegare e modifica degli allegati 3 e 4”;

- la determinazione dirigenziale n. 4378 del 21 marzo 2016 concernente “POR FESR 2014-2020 (Asse 5 - Azioni 6.6.1 e 6.7.1) - Linee guida per l'accesso e l'utilizzo dell'applicativo web nonché per la compilazione e trasmissione on line delle domande”

- la determinazione del Direttore Generale alle Attività Produttive, Commercio, Turismo n.10594 del 01/07/2016, avente ad oggetto "Istituzione del Nucleo di valutazione delle domande presentate ai sensi della DGR 2176/2015 e smi 'POR FESR 2014-2020, Asse 5 Valorizzazione delle risorse artistiche, culturali e ambientali..." (di seguito denominato semplicemente “Nucleo di valutazione”) e successiva rettifica n. 12806 del 04/08/2016;

Rilevato che, ai sensi della deliberazione di Giunta n. 2176/2015 e successive modificazioni e integrazioni, sono pervenute attraverso l'applicativo web “Sfinfe 2020” reso disponibile dalla Regione Emilia Romagna:

- n. 25 domande corrispondenti a n. 19 progetti (di cui n. 15 progetti di soggetti singoli e n. 4 progetti integrati da parte di soggetti associati) relativi ad “Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo” di cui all'Azione 6.6.1 dell'Asse 5 - POR FESR 2014-2020, elencate nell'allegato 1A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- n. 85 domande corrispondenti a n. 72 progetti (di cui n. 61 progetti di soggetti singoli e n. 11 progetti integrati da parte di soggetti associati) relativi ad “Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica” di cui all'Azione 6.7.1 dell'Asse 5 - POR FESR 2014-2020 elencate nell'allegato 1B, parte

integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Dato atto che nell'ambito delle sopra riportate domande pervenute, è stata autorizzata dal Responsabile dell'Asse 5, la trasmissione oltre il termine del 30 aprile 2016 previsto dal Bando, per le domande dei soggetti richiedenti di seguito riportati:

- Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese (Azione 6.6.1), in considerazione di problemi tecnici riscontrati dal richiedente (PG/355928 del 16/05/2016);
- Comune di Brescello (Azione 6.7.1), in considerazione del fatto che l'applicativo web prevedeva, per errore, la scadenza entro le ore 18.00 del 30/4/2016 anzichè le ore 23.55 previsto dal Bando (PG/324866 del 05/05/2016);
- Comune di Poviglio (Azione 6.7.1), in considerazione di una problematica legata alla compilazione del quadro economico che di fatto ha impedito l'inoltro della domanda entro i termini e l'impossibilità di contattare l'assistenza in considerazione della giornata di sabato (PG/324842 del 05/05/2016);
- Comune di Fanano, in qualità di soggetto capofila del progetto integrato con i Comuni di Guglia, Zocca, Montese e Marano sul Panaro (Azione 6.7.1), in considerazione del fatto che l'applicativo web prevedeva, per errore, la scadenza entro le ore 18.00 del 30/4/2016 anzichè le ore 23.55 previsto dal Bando (PG/355917 del 16/05/2016);

Rilevato che con nota trasmessa con PEC del 23/08/2016 il Comune di Zocca ha comunicato il ritiro della candidatura del progetto "Zocca il paese della musica" presentato nell'azione 6.7.1 (PG/585020 del 23/08/2016), di cui al numero n. 37 (ID 535) dell'allegato 1B della presente deliberazione;

Dato atto che:

- come previsto al paragrafo 8.1 della citata deliberazione n. 2176/2015 e successive modificazioni e integrazioni, il Servizio Turismo e Commercio ha provveduto ad effettuare la verifica di ammissibilità formale delle domande pervenute e a richiedere ove necessario chiarimenti ed integrazioni documentali;
- per n. 19 domande (corrispondenti a n. 17 progetti) si è provveduto, ai sensi dell'art. 10bis della Legge n. 241/90 e

successive modificazioni, all'invio della comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, assegnando il termine di 10 giorni dal ricevimento della stessa per presentare osservazioni scritte corredate da eventuale documentazione, di cui:

- n. 6 domande (corrispondenti a n. 5 progetti relativi all'azione 6.6.1 - Qualificazione dei beni ambientali) con riferimento ai Comuni di Bellaria Igea Marina, Lizzano in Belvedere (in qualità di soggetto capofila anche per conto del Comune di Alto Reno Terme), all'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, all'Unione Montana Alta Val Nure e all'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale;
- n. 13 domande (corrispondenti a n. 12 progetti relativi all'azione 6.7.1 - Qualificazione dei beni culturali) con riferimento ai Comuni di Gualtieri, Medesano, Salsomaggiore Terme, Misano Adriatico, Fidenza, Ravarino, Carpi, Castelfranco dell'Emilia, Sarmato (in qualità di soggetto capofila anche per conto dei Comuni di Calendasco e Gragnano Trebbiense), Quattro Castella (in qualità di soggetto capofila anche per conto del Comune di Langhirano), all'Unione Comuni Valmarecchia e alla Fondazione Luisa Fanti Mellone;
- per n. 10 domande sono state presentate le relative osservazioni corredate da documentazioni ritenute rilevanti ai fini dell'ammissibilità formale, di cui:
  - n. 1 domanda (corrispondente a n. 1 progetto relativo all'azione 6.6.1 - Qualificazione dei beni ambientali) con riferimento al Comune di Bellaria Igea Marina;
  - n. 10 domande (corrispondenti a n. 9 progetti relativi all'azione 6.7.1 - Qualificazione dei beni culturali) con riferimento ai Comuni di Gualtieri, Medesano, Salsomaggiore Terme, Misano Adriatico, Fidenza, Ravarino, Carpi, Quattro Castella (in qualità di soggetto capofila anche per conto del Comune di Langhirano) e alla Fondazione Luisa Fanti Mellone;
- per n. 3 domande sono state presentate osservazioni e/o documentazioni ritenute non rilevanti ai fini dell'ammissibilità formale, di cui:
  - n. 2 domande (corrispondenti a n. 2 progetti relativi

all'azione 6.6.1 - Qualificazione dei beni ambientali) con riferimento all'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese e all'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale;

- n. 1 domanda (corrispondente a n. 1 progetto relativo all'azione 6.7.1 - Qualificazione dei beni culturali) con riferimento all'Unione Comuni Valmarecchia;
- per n. 5 domande non sono state presentate osservazioni di cui:
- n. 3 (corrispondenti a n. 2 progetti relativi all'azione 6.6.1 - Qualificazione dei beni ambientali) con riferimento al Comune di Lizzano in Belvedere (in qualità di soggetto capofila anche per conto del Comune di Alto Reno Terme) e dell'Unione Montana Alta Val Nure;
  - n. 2 (corrispondenti a n. 2 progetti relativi all'azione 6.7.1 - Qualificazione dei beni culturali) con riferimento ai Comuni di Castelfranco dell'Emilia e di Sarmato (in qualità di soggetto capofila anche per conto dei Comuni di Calendasco e Gragnano Trebbiense);
- alla conclusione della verifica di ammissibilità formale:
- sono risultate non ammissibili per le motivazioni riportate a fianco di ciascuna:
    - n. 5 domande (corrispondenti a n. 4 progetti) i cui soggetti richiedenti sono elencati nell'allegato 2A "Elenco domande escluse nella fase di valutazione formale Azione 6.6.1 (Qualificazione beni ambientali)" parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
    - n. 3 domande (corrispondenti a n. 3 progetti) i cui soggetti richiedenti sono elencati nell'allegato 2B "Elenco domande escluse nella fase di valutazione formale Azione 6.7.1 (Qualificazione beni culturali)" parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
  - passano alla valutazione prevista ai paragrafi 8.2, 8.3 e 8.4 del bando di cui alle citate deliberazioni, da effettuarsi da parte del Nucleo di valutazione, in quanto in possesso dei requisiti previsti dalla citata deliberazione n. 2176/2015 e successive modificazioni e



integrazione nonché dalla determinazione n. 3576/2016 e successive modificazioni e integrazioni:

- n. 20 domande (corrispondenti a n. 15 progetti relativi all'azione 6.6.1 - Qualificazione dei beni ambientali);
- n. 82 domande (corrispondenti a n. 68 progetti relativi all'azione 6.7.1 - Qualificazione dei beni culturali);

Dato atto delle risultanze dell'attività di verifica di ammissibilità sostanziale e di valutazione espletata dal citato Nucleo di valutazione, nelle riunioni del nucleo avvenute nelle date del 5, 23, 25 e 29 agosto 2016, del 6 e 9 settembre 2016 e nella riunione finale del 21 ottobre 2016, come risulta dai verbali trattenuti agli atti del Servizio Turismo e Commercio;

Visto il paragrafo 8 "Modalità di selezione delle domande" del bando, ove si stabilisce che la selezione delle proposte avverrà attraverso una procedura di tipo valutativo a graduatoria, ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D.Lgs. 123/98;

Considerato che, in base alle disposizioni contenute ai paragrafi 8 e 9 del Bando, il Nucleo di valutazione ha provveduto alla determinazione del punteggio e delle spese da ammettere a contributo, formulando:

- la graduatoria delle domande valutate nell'ambito degli "Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo" di cui all'allegato 3A "Graduatoria domande ammissibili (Azione 6.6.1 - Qualificazione beni ambientali)", parte integrante e sostanziale del presente atto;

- la graduatoria delle domande valutate nell'ambito degli "Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica" di cui all'allegato 3B "Graduatoria domande ammissibili (Azione 6.7.1 - Qualificazione beni culturali)", parte integrante e sostanziale del presente atto;

- l'elenco delle domande escluse nella fase di valutazione per le motivazioni riportate a fianco di ciascuna, di cui

all'allegato 4A (Azione 6.7.1 - Qualificazione beni culturali), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto, in considerazione delle risorse disponibili e del numero delle richieste complessivamente pervenute, con particolare riferimento all'azione 6.7.1 (Qualificazione beni culturali) di ammettere a contributo i progetti aventi un "punteggio totale" superiore a 90 punti (punteggio progetto + punteggio priorità);

Ritenuto, altresì, di stabilire i seguenti criteri per la determinazione dell'importo del contributo concedibile:

- nell'azione 6.6.1 (Qualificazione beni ambientali):
  - per i progetti aventi un "punteggio progetto" superiore a 95 punti: un contributo nella misura massima del 70% e un importo massimo di € 2.850.000,00;
  - per i progetti aventi un "punteggio progetto" superiore a 90 e fino a 95 punti: un contributo nella misura massima del 70% e un importo massimo di € 2.400.000,00;
  - per i progetti aventi un "punteggio progetto" pari a 90 punti: un contributo nella misura massima del 65% e un importo massimo di € 1.800.000,00;
  - per i progetti aventi un "punteggio progetto" inferiore a 90 punti: un contributo nella misura massima del 65% e un importo massimo di € 900.000,00 e fino ad esaurimento delle risorse disponibili;
- nell'azione 6.7.1 (Qualificazione beni culturali):
  - per i progetti aventi un "punteggio progetto" superiore a 91 punti: un contributo nella misura massima del 70% e un importo massimo di € 2.850.000,00;
  - per i progetti aventi un "punteggio progetto" pari a 91 punti: un contributo nella misura massima del 50% e un importo massimo di € 2.000.000,00;
  - per i progetti aventi un "punteggio progetto" pari a 90 punti: un contributo nella misura massima del 50% e un importo massimo di € 1.200.000,00;
  - per i progetti aventi un "punteggio progetto" pari a 89 punti: un contributo nella misura massima del 45% e un

importo massimo di € 1.000.000,00;

- per i progetti aventi un "punteggio progetto" pari a 88 punti: un contributo nella misura massima del 45% e un importo massimo di € 1.000.000,00;
- per i progetti aventi un "punteggio progetto" pari a 87 punti: un contributo nella misura massima del 45% e un importo massimo di € 900.000,00;
- per i progetti aventi un "punteggio progetto" fino a 86 punti: un contributo nella misura massima del 45% e un importo massimo di € 452.295,83 e fino ad esaurimento delle risorse disponibili;

Ritenuto opportuno finanziare con le risorse dedicate alle "aree interne" i progetti in graduatoria nella presente procedura, qualora coerenti con il documento di Strategia prodotto dai singoli territori, e qualora localizzati nelle aree elegibili definiti dalla Strategia stessa, a seguito di procedure che verranno definite in atti successivi;

Considerato che il progetto presentato da Aeroporto Reggio Emilia S.p.a. Nell'ambito dell'azione 6.7.1. è un progetto generatore d'entrate e sulla base delle entrate nette previste dal soggetto richiedente l'importo massimo di contributo concedibile è stato stimato e approssimato ad € 1.700.000,00;

Dato atto che le risorse complessive destinate al finanziamento delle misure 6.6.1 e 6.7.1. ammontano a 30.307.316,07, e che le risorse per il finanziamento dei progetti dell'azione 6.6.1 ammonta a 8.180.549,13 come si evince dalla graduatoria, restano a disposizione risorse per il finanziamento dei progetti relativi alla misura 6.7.1. per euro 22.126.766,94;

Ritenuto di dare mandato al dirigente regionale competente di provvedere, con proprio atto, alla concessione dei contributi e ai relativi impegni di spesa, nonché di prevedere per i soggetti finanziati, la possibilità di avanzare, entro 30 giorni dalla comunicazione di concessione, una proposta di rimodulazione del progetto, nel limite massimo del 30% della spesa, fatti salvi i limiti previsti dal bando, che assicuri, previa nuova analisi da parte del nucleo di valutazione, il mantenimento della validità ambientale o culturale del progetto inizialmente presentato;

Considerato che al paragrafo 10.1 "Tempistica" della deliberazione n. 2176/2015 e successive modificazioni e integrazioni, è prevista la sottoscrizione entro il 31/12/2016 della convenzione con la Regione da parte dei soggetti beneficiari mediante firma digitale a seguito della comunicazione di approvazione del contributo;

Ritenuto quindi necessario procedere, con il presente atto, all'approvazione degli schemi di convenzione di cui agli allegati 5A (schema per beneficiari singoli - Azione 6.6.1), 5B (schema per beneficiari associati - Azione 6.6.1), 5C (schema per beneficiari singoli - Azione 6.7.1) e 5D (schema per beneficiari associati - Azione 6.7.1), parti integranti del presente provvedimento;

Ritenuto inoltre, di prevedere, a modifica del termine del 31/12/2016 previsto al paragrafo 10.1 "Tempistica" del bando, il termine di 30 giorni dalla comunicazione della concessione per la sottoscrizione della convenzione con la Regione ovvero entro il termine di 15 giorni dall'approvazione della proposta di rimodulazione del progetto;

Ritenuto, infine, opportuno modificare il cronoprogramma previsto al paragrafo 10.2 dell'allegato A della propria deliberazione n. 290/2016 al fine di consentire l'ageduamento alle possibili tempistiche degli appalti pubblici nonché agli stanziamenti definitivi di bilancio e procedere ai relativi impegni in coerenza con il D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni;

Viste:

- L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 66 del 25/1/2016 "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016-2018";
- la determinazione dirigenziale n. 12096 del 25 luglio 2016

"Ampliamento della trasparenza ai sensi dell'art. 7, comma 3 D.Lgs. 33/2013, di cui alla deliberazione della Giunta regionale 25 gennaio 2016 n. 66";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 56/2016 avente ad oggetto "Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 43/2001;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 270/2016 avente ad oggetto "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera n. 2189/2015";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 622 del 28/04/2016 concernente attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera n. 2189/2015;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 702 del 16 maggio 2016 concernente "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali e dell'anagrafici per la stazione appaltante";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1107 del 11 luglio 2016 concernente "Integrazione delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

Richiamata la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera n. 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e successive modificazioni;

Dato atto del parere allegato

Su proposta dell'Assessore al Commercio.Turismo

A voti unanimi e palesi

D e l i b e r a

Per le motivazioni e con le precisazioni in premessa

enunciate e che si intendono integralmente riprodotte:

1) di prendere atto delle domande pervenute, in attuazione della deliberazione n. 2176/2015 e successive modificazioni e integrazioni, riportate negli allegati 1A - "Elenco domande pervenute (Azione 6.6.1 - Qualificazione beni ambientali)" e 1B - "Elenco domande pervenute (Azione 6.7.1 - Qualificazione beni culturali)";

2) di prendere atto che con nota trasmessa con PEC del 23/08/2016 il Comune di Zocca ha comunicato il ritiro della candidatura del progetto "Zocca il paese della musica" presentato nell'azione 6.7.1 (PG/585020 del 23/08/2016), di cui al numero n. 37 (ID 535) dell'allegato 1B della presente deliberazione;

3) di prendere atto delle risultanze dell'istruttoria formale e della successiva valutazione effettuata dal Nucleo di valutazione in ordine ai progetti pervenuti;

4) di approvare i seguenti allegati che costituiscono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- allegato 1A - "Elenco domande pervenute (Azione 6.6.1 - Qualificazione beni ambientali)";
- allegato 1B - "Elenco domande pervenute (Azione 6.7.1 - Qualificazione beni culturali)";
- allegato 2A - "Elenco domande escluse nella fase di valutazione formale (Azione 6.6.1 - Qualificazione beni ambientali)";
- allegato 2B - "Elenco domande escluse nella fase di valutazione formale (Azione 6.7.1 - Qualificazione beni culturali)";
- allegato 3A - "Graduatoria domande ammissibili (Azione 6.6.1 - Qualificazione beni ambientali)";
- allegato 3B - "Graduatoria domande ammissibili (Azione 6.7.1 - Qualificazione beni culturali)";
- allegato 4A - "Elenco domande escluse nella fase valutativa (Azione 6.7.1 - Qualificazione beni culturali)";
- allegato 5A - Schema di convenzione per beneficiari

singoli - Azione 6.6.1;

- allegato 5B - Schema di convenzione per beneficiari associati - Azione 6.6.1;
- allegato 5C - Schema di convenzione per beneficiari singoli - Azione 6.7.1;
- allegato 5D - Schema di convenzione per beneficiari associati - Azione 6.7.1;

5) di modificare il paragrafo 10.2 dell'allegato A della propria deliberazione n. 290/2016 "Cronoprogramma" con il seguente testo:

"Le attività progettuali dovranno seguire il seguente cronoprogramma:

- Periodo 21/12/2015-31/12/2016 realizzazione del 20% delle attività progettuali e relativo budget di spesa;
- Periodo 1/1/2017-31/12/2017 realizzazione del 40% delle attività progettuali e relativo budget di spesa;
- Periodo 1/1/2018-31/12/2018 realizzazione del 40% delle attività progettuali e relativo budget di spesa.

In caso di mancato raggiungimento delle suddette quote di realizzazione progettuale si potrà procedere all'adeguamento del cronoprogramma con i relativi spostamenti agli esercizi successivi, fermo restando il termine massimo di conclusione del 31/12/2019."

6) di dare mandato al dirigente regionale competente di provvedere, con proprio atto, alla concessione dei contributi e ai relativi impegni di spesa, nonché di prevedere per i soggetti finanziati, la possibilità di avanzare, entro 30 giorni dalla comunicazione di concessione, una proposta di rimodulazione del progetto, nel limite massimo del 30% della spesa, fatti salvi i limiti previsti dal bando, che assicuri, previa nuova analisi da parte del nucleo di valutazione, il mantenimento della validità ambientale o culturale del progetto inizialmente presentato;

7) di prevedere, a modifica del termine del 31/12/2016 previsto al paragrafo 10.1 "Tempistica" del bando, il termine di 30 giorni dalla comunicazione della concessione per la sottoscrizione della convenzione con la Regione ovvero il

termine di 15 giorni dall'approvazione della proposta di rimodulazione del progetto;

8) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

9) di pubblicare integralmente la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna;

10) di rendere pubblico infine il presente atto deliberativo sul sito <http://fesr.regione.emilia-romagna.it>



| Allegato 1A – Elenco domande pervenute (Azione 6.6.1 – Qualificazione beni ambientali) |                 |     |                          |   |           |                        |                        |  |
|--|-----------------|-----|--------------------------|---|-----------|------------------------|------------------------|--|
| NUMERO DOMANDE   | NUMERO PROGETTI | ID  | PROTOCOLLO               | SOGGETTI RICHIEDENTI  | PROVINCIA | SPESA PREVISTA         | % CONTRIBUTO RICHIESTA |  |
| 1  | 1               | 54  | PG/317662 del 29/04/2016 | COMUNE DI BELLARIA  | RN        | € 1.600.000,00         | 75,00%                 |  |
| 2  | 2               | 348 | PG/319396 del 30/04/2016 | ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' – ROMAGNA            | RA        | € 1.400.000,00         | 80,00%                 |  |
| 3  | 3               | 395 | PG/315847 del 29/04/2016 | COMUNE DI COMACCHIO   | FE        | € 3.918.318,28         | 80,00%                 |  |
| 4  | 4               | 462 | PG/319375 del 29/04/2016 | PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO TOSCO EMILIANO (capofila)              | RE        | € 2.350.000,00         | 80,00%                 |  |
| 5  |                 | 559 | PG/319376 del 29/04/2016 | ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E BIODIVERSITA' - EMILIA OCCIDENTALE    | PR        | € 550.000,00           | 80,00%                 |  |
| 6  | 5               | 487 | PG/313126 del 28/04/2016 | COMUNE DI RAVENNA   | RA        | € 1.300.000,00         | 73,10%                 |  |
| 7  | 6               | 503 | PG/317149 del 29/04/2016 | COMUNE DI BEDONIA   | PR        | € 1.308.397,96         | 80,00%                 |  |
| 8  | 7               | 510 | PG/318928 del 29/04/2016 | COMUNE DI SAN LEO   | RN        | € 1.460.000,00         | 80,00%                 |  |
| 9  | 8               | 521 | PG/315972 del 29/04/2016 | COMUNE DI SANTA SOFIA (capofila)                                      | FC        | € 952.420,83           | 80,00%                 |  |
| 10   |                 | 592 | PG/315979 del 29/04/2016 | COMUNE DI PREMILCUORE   | FC        | € 582.775,52           | 80,00%                 |  |
| 11   |                 | 593 | PG/315998 del 29/04/2016 | COMUNE DI BAGNO DI ROMAGNA  | FC        | € 1.461.840,28         | 80,00%                 |  |
| 12   |                 | 594 | PG/316037 del 29/04/2016 | PARCO NAZIONALE DELLE FORESTE CASENTINESI, MONTE FALTERONA E CAMPIGNA | AR        | € 341.600,00           | 80,00%                 |  |
| 13   | 9               | 522 | PG/317157 del 29/04/2016 | UNIONE MONTANA ALTA VAL NURE  | PC        | € 1.248.369,00         | 80,00%                 |  |
| 14   | 10              | 526 | PG/315802 del 29/04/2016 | COMUNI DI MERCATO SARACENO (Capofila) - SARSINA                       | FC        | € 1.225.000,00         | 80,00%                 |  |
| 15   | 11              | 538 | PG/317172 del 29/04/2016 | UNIONE MONTANA VALLI TREBBIA E LURETTA                                | PC        | € 1.189.306,36         | 79,88%                 |  |
| 16   | 12              | 554 | PG/312796 del 28/04/2016 | COMUNE DI CESENATICO  | FC        | € 6.010.672,93         | 58,22%                 |  |
| 17   | 13              | 571 | PG/351954 del 13/05/2016 | UNIONE DEI COMUNI DELL' APPENNINO BOLOGNESE                           | BO        | € 2.500.000,00         | 80,00%                 |  |
| 18   | 14              | 574 | PG/315333 del 29/04/2016 | COMUNE DI RICCIONE  | RN        | € 2.223.500,00         | 80,00%                 |  |
| 19   | 15              | 606 | PG/319404 del 30/04/2016 | ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' - EMILIA CENTRALE    | MO        | € 2.900.566,00         | 80,00%                 |  |
| 20   | 16              | 616 | PG/317218 del 29/04/2016 | COMUNE DI RIMINI  | RN        | € 4.513.836,21         | 77,54%                 |  |
| 21   | 17              | 627 | PG/319387 del 30/04/2016 | COMUNE DI LIZZANO IN BELVEDERE (capofila)                             | BO        | € 729.560,00           | 80,00%                 |  |
| 22   |                 | 636 | PG/319388 del 30/04/2016 | COMUNE ALTO RENO TERME  | BO        | € 365.999,34           | 80,00%                 |  |
| 23   | 18              | 629 | PG/319381 del 29/04/2016 | COMUNE DI CANOSSA (capofila)  | RE        | € 1.050.000,00         | 80,00%                 |  |
| 24   |                 | 633 | PG/319382 del 29/04/2016 | COMUNE DI NEVIANO DEGLI ARDUINI                                       | RE        | € 1.110.000,00         | 80,00%                 |  |
| 25   | 19              | 635 | PG/319390 del 30/04/2016 | COMUNE DI NOVAFELTRIA   | RN        | € 1.906.655,50         | 80,00%                 |  |
| <b>TOTALE</b>  |                 |     |                          |   |           | <b>€ 44.198.818,21</b> |                        |  |

| Allegato 1B – Elenco domande pervenute (Azione 6.7.1 – Qualificazione beni culturali) |                 |     |                          |   |           |                |                        |  |
|---|-----------------|-----|--------------------------|---|-----------|----------------|------------------------|--|
| NUMERO DOMANDE  | NEMERO PROGETTI | ID  | PROTOCOLLO               | SOGGETTI RICHIEDENTI  | PROVINCIA | SPESA PREVISTA | % CONTRIBUTO RICHIESTA |  |
| 1   | 1               | 48  | PG/314369 DEL 28/04/2016 | COMUNE DI MODENA  | MO        | € 5.000.000,00 | 70,00%                 |  |
| 2   | 2               | 197 | PG/315836 DEL 29/04/2016 | COMUNE DI SALSOMAGGIORE TERME   | PR        | € 2.500.000,00 | 80,00%                 |  |
| 3   | 3               | 204 | PG/310422 DEL 27/04/2016 | COMUNE DI SAN MAURO PASCOLI   | FC        | € 1.377.247,00 | 80,00%                 |  |
| 4   | 4               | 246 | PG/318701 DEL 29/04/2016 | COMUNE DI BUSSETO   | PR        | € 4.195.000,00 | 80,00%                 |  |
| 5   | 5               | 262 | PG/312775 DEL 28/04/2016 | COMUNE DI CESENA  | FC        | € 2.800.000,00 | 80,00%                 |  |
| 6   | 6               | 265 | PG/318898 DEL 29/04/2016 | COMUNE DI SAN LEO   | RN        | € 1.512.000,00 | 80,00%                 |  |
| 7   | 7               | 267 | PG/314356 DEL 28/04/2016 | COMUNI DI MELDOLA (capofila) – CASTROCARO – CIVITELLA – DOVADOLA – ROCCA SAN CASCIANO | FC        | € 4.835.000,00 | 72,39%                 |  |
| 8   | 8               | 323 | PG/317178 DEL 29/04/2016 | UNIONE ALTA VAL D'ARDA (capofila)   | PC        | € 1.495.000,00 | 70,00%                 |  |
| 9   |                 | 607 | PG/317181 DEL 29/04/2016 | COMUNE DI PONTE DELL'OLIO   | PC        | € 488.000,00   | 64,96%                 |  |
| 10  | 9               | 343 | PG/315870 DEL 29/04/2016 | COMUNE DI FORMIGINE   | MO        | € 1.335.000,00 | 80,00%                 |  |
| 11  | 10              | 346 | PG/315423 DEL 29/04/2016 | COMUNE DI FIORANO MODENESE  | MO        | € 1.372.297,80 | 80,00%                 |  |
| 12  | 11              | 389 | PG/318707 DEL 29/04/2016 | COMUNE DI FIDENZA   | PR        | € 5.000.000,00 | 60,00%                 |  |
| 13  | 12              | 407 | PG/315423 DEL 29/04/2016 | COMUNE DI BONDENO   | FE        | € 1.952.452,67 | 80,00%                 |  |
| 14  | 13              | 440 | PG/319392 DEL 30/04/2016 | COMUNE DI SAN GIORGIO PIACENTINO  | PC        | € 1.008.446,40 | 80,00%                 |  |
| 15  | 14              | 451 | PG/319379 DEL 29/04/2016 | COMUNE DI CORREGGIO (capofila)  | RE        | € 2.500.000,00 | 80,00%                 |  |
| 16  |                 | 501 | PG/319380 DEL 29/04/2016 | COMUNE DI NOVELLARA   | RE        | € 500.000,00   | 80,00%                 |  |
| 17  | 15              | 477 | PG/315378 DEL 29/04/2016 | COMUNE DI CARPI   | MO        | € 1.300.000,00 | 80,00%                 |  |
| 18  | 16              | 480 | PG/307246 DEL 27/04/2016 | COMUNE DI FORNOVO DI TARO   | PR        | € 1.500.000,00 | 80,00%                 |  |
| 19  | 17              | 482 | PG/315339 DEL 29/04/2016 | COMUNE DI LUZZARA   | RE        | € 1.300.000,00 | 80,00%                 |  |
| 20  | 18              | 484 | PG/315919 DEL 29/04/2016 | COMUNE DI FORLI   | FC        | € 2.150.000,00 | 80,00%                 |  |
| 21  | 19              | 492 | PG/319371 DEL 29/04/2016 | COMUNE DI SPILAMBERTO   | MO        | € 1.481.834,43 | 73,01%                 |  |
| 22  | 20              | 493 | PG/317154 DEL 29/04/2016 | ALMA MATER STUDIORUM – UNIVERSITA' DI BOLOGNA   | BO        | € 5.000.000,00 | 70,00%                 |  |
| 23  | 21              | 499 | PG/317122 DEL 29/04/2016 | COMUNE DI VIGNOLA   | MO        | € 3.300.000,00 | 33,33%                 |  |
| 24  | 22              | 500 | PG/317138 DEL 29/04/2016 | COMUNE DI CERVIA  | RA        | € 4.800.000,00 | 72,92%                 |  |
| 25  | 23              | 505 | PG/317073 DEL 29/04/2016 | COMUNE DI REGGIOLO  | RE        | € 1.800.000,00 | 75,00%                 |  |
| 26  | 24              | 507 | PG/295487 DEL 22/04/2016 | COMUNE DI PIACENZA  | PC        | € 1.100.000,00 | 80,00%                 |  |
| 27  | 25              | 517 | PG/317231 DEL 29/04/2016 | COMUNE DI GALEATA (capofila)  | FC        | € 900.000,00   | 80,00%                 |  |
| 28  |                 | 620 | PG/317239 DEL 29/04/2016 | COMUNE DI FORLIMPOPOLI  | FC        | € 825.000,00   | 80,00%                 |  |
| 29  | 26              | 523 | PG/315952 DEL 29/04/2016 | COMUNE DI LUGO (capofila)   | RA        | € 1.726.758,90 | 80,00%                 |  |
| 30  |                 | 582 | PG/315957 DEL 29/04/2016 | COMUNE DI BAGNACAVALLO  | RA        | € 600.000,00   | 80,00%                 |  |
| 31  |                 | 583 | PG/315962 DEL 29/04/2016 | COMUNE DI FUSIGNANO   | RA        | € 500.000,00   | 80,00%                 |  |
| 32  | 27              | 524 | PG/307964 DEL 27/04/2016 | COMUNE DI FAENZA  | RA        | € 1.480.000,00 | 80,00%                 |  |
| 33  | 28              | 525 | PG/312767 DEL 28/04/2016 | COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA   | MO        | € 1.500.000,00 | 80,00%                 |  |
| 34  | 29              | 531 | PG/312760 DEL 28/04/2016 | COMUNE DI QUATTRO CASTELLA (capofila)   | RE        | € 1.050.000,00 | 80,00%                 |  |
| 35  |                 | 572 | PG/312763 DEL 28/04/2016 | COMUNE DI LANGHIRANO  | PR        | € 850.000,00   | 80,00%                 |  |
| 36  | 30              | 532 | PG/315357 DEL 29/04/2016 | COMUNE DI RICCIONE  | RN        | € 3.600.000,00 | 80,00%                 |  |
| 37  | 31              | 535 | PG/315326 DEL 29/04/2016 | COMUNE DI ZOCCA - CANDIDATURA RITIRATA  | MO        | € 1.000.000,00 | 80,00%                 |  |
| 38  | 32              | 537 | PG/302396 DEL 26/04/2016 | COMUNE DI BRISIGHELLA   | RA        | € 1.004.405,00 | 80,00%                 |  |
| 39  | 33              | 540 | PG/316060 DEL 29/04/2016 | COMUNE DI MEDESANO  | PR        | € 1.870.825,00 | 80,00%                 |  |
| 40  | 34              | 543 | PG/307237 DEL 27/04/2016 | COMUNE DI PREDAPPIO   | FC        | € 2.856.750,00 | 70,01%                 |  |
| 41  | 35              | 547 | PG/317247 DEL 29/04/2016 | COMUNE DI SASSO MARCONI   | BO        | € 1.193.000,00 | 80,00%                 |  |

| NUMERO DOMANDE | NEMERO PROGETTI | ID  | PROTOCOLLO               | SOGGETTI RICHIEDENTI  | PROVINCIA | SPESA PREVISTA | % CONTRIBUTO RICHIESTA |
|----------------|-----------------|-----|--------------------------|---|-----------|----------------|------------------------|
| 42             | 36              | 549 | PG/312731 DEL 28/04/2016 | COMUNE DI SASSUOLO (capofila)                                   | MO        | € 3.454.240,00 | 80,00%                 |
| 43             |                 | 570 | PG/312748 DEL 28/04/2016 | GALLERIE ESTENSI  | MO        | € 920.760,00   | 80,00%                 |
| 44             | 37              | 551 | PG/306588 DEL 27/04/2016 | COMUNE DI BOBBIO  | PC        | € 4.220.000,00 | 80,00%                 |
| 45             | 38              | 553 | PG/318957 DEL 29/04/2016 | COMUNE DI PARMA (capofila)                                      | PR        | € 3.000.000,00 | 75,83%                 |
| 46             |                 | 566 | PG/318964 DEL 29/04/2016 | UNIVERSITA' DI PARMA  | PR        | € 2.000.000,00 | 61,25%                 |
| 47             | 39              | 555 | PG/312781 DEL 28/04/2016 | COMUNE DI FERRARA   | FE        | € 1.900.000,00 | 80,00%                 |
| 48             | 40              | 558 | PG/319329 DEL 30/04/2016 | COMUNE DI SAVIGNANO SUL RUBICONE                                | FC        | € 3.300.000,00 | 80,00%                 |
| 49             | 41              | 560 | PG/318476 DEL 29/04/2016 | FONDAZIONE LUISA FANTI MELLONI                                  | BO        | € 2.000.000,00 | 80,00%                 |
| 50             | 42              | 562 | PG/314364 DEL 28/04/2016 | COMUNE DI IMOLA (capofila)                                      | BO        | € 1.200.000,00 | 75,00%                 |
| 51             |                 | 597 | PG/314373 DEL 28/04/2016 | COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME                               | BO        | € 1.800.000,00 | 61,00%                 |
| 52             | 43              | 563 | PG/319401 DEL 30/04/2016 | COMUNE DI ALBINEA   | RE        | € 1.340.000,00 | 80,00%                 |
| 53             | 44              | 564 | PG/310433 DEL 28/04/2016 | COMUNE DI MOLINELLA   | BO        | € 2.000.000,00 | 80,00%                 |
| 54             | 45              | 565 | PG/316054 DEL 29/04/2016 | UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA                              | FE        | € 4.369.500,00 | 80,00%                 |
| 55             | 46              | 568 | PG/315398 DEL 29/04/2016 | COMUNE DI PIEVE DI CENTO  | BO        | € 3.364.961,08 | 35,66%                 |
| 56             | 47              | 573 | PG/319391 DEL 30/04/2016 | COMUNE DI SCANDIANO   | RE        | € 1.859.253,82 | 80,00%                 |
| 57             | 48              | 576 | PG/319383 DEL 30/04/2016 | COMUNE DI MIRANDOLA   | MO        | € 4.987.973,42 | 70,00%                 |
| 58             | 49              | 585 | PG/319393 DEL 30/04/2016 | COMUNE DI TREDIZIO  | FC        | € 3.500.000,00 | 80,00%                 |
| 59             | 50              | 588 | PG/319370 DEL 29/04/2016 | COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA                                   | MO        | € 3.700.000,00 | 80,00%                 |
| 60             | 51              | 591 | PG/317189 DEL 29/04/2016 | COMUNE DI NONANTOLA   | MO        | € 1.345.147,59 | 80,00%                 |
| 61             | 52              | 595 | PG/317189 DEL 29/04/2016 | COMUNE DI SANT'ARCANGELO DI ROMAGNA                             | RN        | € 1.400.000,00 | 80,00%                 |
| 62             | 53              | 598 | PG/312922 DEL 28/04/2016 | COMUNE DI CATTOLICA   | RN        | € 1.611.946,25 | 80,00%                 |
| 63             | 54              | 599 | PG/319373 DEL 29/04/2016 | UNIONE COMUNI VALMARECCHIA                                      | RN        | € 2.912.974,00 | 80,00%                 |
| 64             | 55              | 600 | PG/319378 DEL 29/04/2016 | COMUNE DI MODIGLIANA  | FC        | € 1.050.000,00 | 80,00%                 |
| 65             | 56              | 602 | PG/319398 DEL 30/04/2016 | COMUNE DI RAVARINO  | MO        | € 1.199.000,00 | 80,00%                 |
| 66             | 57              | 604 | PG/319385 DEL 30/04/2016 | COMUNE DI GUALTIERI   | RE        | € 1.000.000,00 | 80,00%                 |
| 67             | 58              | 605 | PG/314361 DEL 28/04/2016 | COMUNE DI CESENATICO  | FC        | € 1.000.000,00 | 80,00%                 |
| 68             | 59              | 609 | PG/317144 DEL 29/04/2016 | COMUNE DI MISANO ADRIATICO                                      | RN        | € 1.136.483,46 | 80,00%                 |
| 69             | 60              | 611 | PG/317075 DEL 29/04/2016 | COMUNE DI FIUMALBO  | MO        | € 1.235.150,00 | 80,00%                 |
| 70             | 61              | 612 | PG/319368 DEL 29/04/2016 | COMUNE DI CAMPAGNOLA EMILIA                                     | RE        | € 1.299.560,00 | 80,00%                 |
| 71             | 62              | 614 | PG/317468 DEL 29/04/2016 | AEROPORTO DI REGGIO EMILIA SPA                                  | RE        | € 4.929.183,80 | 33,55%                 |
| 72             | 63              | 617 | PG/319384 DEL 30/04/2016 | COMUNE DI RUBIERA   | RE        | € 1.031.794,75 | 80,00%                 |
| 73             | 64              | 623 | PG/317682 DEL 29/04/2016 | COMUNI DI SARMATO (Capofila) – CALENDASCO – GRAGNANO TREBBIENSE | PC        | € 1.670.654,40 | 80,00%                 |
| 74             | 65              | 624 | PG/318716 DEL 29/04/2016 | UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO                      | MO        | € 4.999.807,66 | 70,01%                 |
| 75             | 66              | 626 | PG/324772 DEL 05/05/2016 | COMUNE DI POVIGLIO  | RE        | € 1.174.481,33 | 80,00%                 |
| 76             | 67              | 628 | PG/317464 DEL 29/04/2016 | COMUNE DI SAN GIOVANNI IN MARIGNANO                             | RN        | € 3.471.098,21 | 75,00%                 |
| 77             | 68              | 631 | PG/323656 DEL 05/05/2016 | COMUNE DI BRESCELLO   | RE        | € 1.371.568,86 | 69,99%                 |
| 78             | 69              | 632 | PG/319399 DEL 30/04/2016 | COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE                                      | RA        | € 1.047.518,32 | 70,00%                 |
| 79             | 70              | 637 | PG/319402 DEL 30/04/2016 | COMUNE DI ALSENO  | PC        | € 1.000.000,00 | 80,00%                 |
| 80             | 71              | 638 | PG/319400 DEL 30/04/2016 | COMUNE DI VERUCCHIO   | RN        | € 1.200.000,00 | 80,00%                 |
| 81             | 72              | 639 | PG/348583 DEL 12/05/2016 | COMUNE DI FANANO (capofila)                                     | MO        | € 442.629,80   | 80,00%                 |
| 82             |                 | 657 | PG/348588 DEL 12/05/2016 | COMUNE DI GUGLIA  | MO        | € 537.661,25   | 80,00%                 |
| 83             |                 | 658 | PG/348591 DEL 12/05/2016 | COMUNE DI ZOCCA   | MO        | € 421.325,45   | 80,00%                 |
| 84             |                 | 659 | PG/348595 DEL 12/05/2016 | COMUNE DI MONTESE   | MO        | € 601.315,65   | 80,00%                 |

| NUMERO<br>DOMANDE | NEMERO<br>PROGETTI | ID  | PROTOCOLLO               | SOGGETTI RICHIEDENTI        | PROVINCIA | SPESA PREVISTA   | % CONTRIBUTO<br>RICHIESTA |
|-------------------|--------------------|-----|--------------------------|-----------------------------|-----------|------------------|---------------------------|
| 85                |                    | 660 | PG/348600 DEL 12/05/2016 | COMUNE DI MARANO SUL PANARO | MO        | € 307.467,85     | 80,00%                    |
| TOTALE            |                    |     |                          |                             |           | € 170.872.474,15 |                           |

| Allegato 2A – Elenco domande escluse nella fase d'istruttoria formale (Azione 6.6.1 – Qualificazione beni ambientali) |                          |  |   |
|---|--------------------------|--|---|
| ID  | PROTOCOLLO               | SOGGETTI RICHIEDENTI   | MOTIVAZIONE   |
| 627   | PG/319387 del 30/04/2016 | COMUNE DI LIZZANO IN BELVEDERE (capofila)                          | La convenzione tra i soggetti associati per la realizzazione di progetti integrati non risulta essere firmata digitalmente (In contrasto con quanto previsto al paragrafo 3 della deliberazione n. 2176/2015 e successive modificazioni e integrazioni di cui alle deliberazioni n. 290/2016 e n. 1308/2016 nonché con l'art. 15, comma 2bis della L. 241/90 e successive modificazioni e integrazioni) |
| 636   | PG/319388 del 30/04/2016 | COMUNE ALTO RENO TERME   |   |
| 571   | PG/351954 del 13/05/2016 | UNIONE DEI COMUNI DELL' APPENNINO BOLOGNESE                        | Alla data di presentazione della domanda, il soggetto richiedente non ha la proprietà né la disponibilità dei beni oggetto di intervento per il periodo previsto dal bando, (In contrasto con quanto previsto al paragrafo 3 della deliberazione n. 2176/2015 e successive modificazioni e integrazioni di cui alle deliberazioni n. 290/2016 e n. 1308/2016  |
| 522   | PG/317157 del 29/04/2016 | UNIONE MONTANA ALTA VAL NURE                                       | Alla data di presentazione della domanda, il soggetto richiedente non ha la proprietà né la disponibilità dei beni oggetto di intervento per il periodo previsto dal bando, (In contrasto con quanto previsto al paragrafo 3 della deliberazione n. 2176/2015 e successive modificazioni e integrazioni di cui alle deliberazioni n. 290/2016 e n. 1308/2016  |
| 606   | PG/319404 del 30/04/2016 | ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' - EMILIA CENTRALE | Alla data di presentazione della domanda, il soggetto richiedente non ha la proprietà né la disponibilità dei beni oggetto di intervento per il periodo previsto dal bando, (In contrasto con quanto previsto al paragrafo 3 della deliberazione n. 2176/2015 e successive modificazioni e integrazioni di cui alle deliberazioni n. 290/2016 e n. 1308/2016  |

| Allegato 2B – Elenco domande escluse nella fase d'istruttoria formale (Azione 6.6.1 – Qualificazione beni culturali) |                             |  |  |
|--|-----------------------------|--|--|
| ID   | PROTOCOLLO                  | SOGGETTI RICHIEDENTI                                 | MOTIVAZIONE  |
| 623  | PG/317682 DEL<br>29/04/2016 | COMUNE DI SARMATO (CALENDASCO - GRAGNANO TREBBIENSE) | La spesa dell'intervento del Comune di Sarmato risulta inferiore al limite minimo previsto per ciascun partecipante associato al progetto integrato (In contrasto con quanto previsto al paragrafo 3 della deliberazione n. 2176/2015 e successive modificazioni e integrazioni di cui alle deliberazioni n. 290/2016 e n. 1308/2016)                                |
| 599  | PG/319373 DEL<br>29/04/2016 | UNIONE COMUNI VALMARECCHIA                           | Alla data di presentazione della domanda, il soggetto richiedente non ha la proprietà né la disponibilità dei beni oggetto di intervento per il periodo previsto dal bando, (In contrasto con quanto previsto al paragrafo 3 della deliberazione n. 2176/2015 e successive modificazioni e integrazioni di cui alle deliberazioni n. 290/2016 e n. 1308/2016)        |
| 588  | PG/319370 DEL<br>29/04/2016 | COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA                        | Alla data di presentazione della domanda, il soggetto richiedente non ha la totale proprietà né la disponibilità dei beni oggetto di intervento per il periodo previsto dal bando, (In contrasto con quanto previsto al paragrafo 3 della deliberazione n. 2176/2015 e successive modificazioni e integrazioni di cui alle deliberazioni n. 290/2016 e n. 1308/2016) |

| Allegato 3A - Graduatoria domande ammissibili (Azione 6.6.1 – Qualificazione beni ambientali) |     |                          |   |           |                    |                     |                  |                        |                                 |                           |                                    |
|---|-----|--------------------------|---|-----------|--------------------|---------------------|------------------|------------------------|---------------------------------|---------------------------|------------------------------------|
| N. GRAD.  | ID  | PROTOCOLLO               | SOGGETTO RICHIEDENTE  | PROVINCIA | PUNTEGGIO PROGETTO | PUNTEGGIO PRIORITA' | PUNTEGGIO TOTALE | SPESA AMMESSA PROGETTO | CONTRIBUTO CONCEDIBILE PROGETTO | SPESA AMMESSA RICHIEDENTE | CONTRIBUTO CONCEDIBILE RICHIEDENTE |
| 1   | 616 | PG/317218 del 29/04/2016 | COMUNE DI RIMINI  | RN        | 97                 | 4                   | 101              | € 4.513.836,21         | € 2.850.000,00                  | € 4.513.836,21            | € 2.850.000,00                     |
| 2   | 395 | PG/315847 del 29/04/2016 | COMUNE DI COMACCHIO   | FE        | 95                 | 4                   | 99               | € 3.918.318,28         | € 2.400.000,00                  | € 3.918.318,28            | € 2.400.000,00                     |
| 3   | 521 | PG/315972 del 29/04/2016 | COMUNE DI SANTA SOFIA (capofila)                                      | FC        | 90                 | 4                   | 94               | € 3.338.636,63         | € 1.800.000,00                  | € 952.420,83              | € 513.490,29                       |
|   | 592 | PG/315979 del 29/04/2016 | COMUNE DI PREMILCUORE   | FC        |                    |                     |                  |                        |                                 | € 582.775,52              | € 314.198,89                       |
|   | 593 | PG/315998 del 29/04/2016 | COMUNE DI BAGNO DI ROMAGNA  | FC        |                    |                     |                  |                        |                                 | € 1.461.840,28            | € 788.139,83                       |
|   | 594 | PG/316037 del 29/04/2016 | PARCO NAZIONALE DELLE FORESTE CASENTINESI, MONTE FALTERONA E CAMPIGNA | AR        |                    |                     |                  |                        |                                 | € 341.600,00              | € 184.170,99                       |
| 4   | 538 | PG/317172 del 29/04/2016 | UNIONE MONTANA VALLI TREBBIA E LURETTA                                | PC        | 89                 | 3                   | 92               | € 1.189.306,36         | € 773.049,13                    | € 1.189.306,36            | € 773.049,13                       |
| 5   | 462 | PG/319375 del 29/04/2016 | PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO TOSCO EMILIANO (capofila)              | RE        | 88                 | 3                   | 91               | € 2.900.000,00         | € 357.500,00                    | € 2.350.000,00            | € 289.698,28                       |
|   | 559 | PG/319376 del 29/04/2016 | ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E BIODIVERSITA' - EMILIA OCCIDENTALE    | PR        |                    |                     |                  |                        |                                 | € 550.000,00              | € 67.801,72                        |
| 6   | 510 | PG/318928 del 29/04/2016 | COMUNE DI SAN LEO   | RN        | 88                 | 1                   | 89               | € 1.460.000,00         | € 0,00                          | € 1.460.000,00            | € 0,00                             |
| 7   | 348 | PG/319396 del 30/04/2016 | ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' – ROMAGNA            | RA        | 87                 | 2                   | 89               | € 1.400.000,00         | € 0,00                          | € 1.400.000,00            | € 0,00                             |
| 8   | 629 | PG/319381 del 29/04/2016 | COMUNE DI CANOSSA (capofila)  | RE        | 86                 | 3                   | 89               | € 2.160.000,00         | € 0,00                          | € 1.050.000,00            | € 0,00                             |
|   | 633 | PG/319382 del 29/04/2016 | COMUNE DI NEVIANO DEGLI ARDUINI                                       | RE        |                    |                     |                  |                        |                                 | € 1.110.000,00            | € 0,00                             |
| 9   | 503 | PG/317149 del 29/04/2016 | COMUNE DI BEDONIA   | PR        | 85                 | 2                   | 87               | € 1.308.397,96         | € 0,00                          | € 1.308.397,96            | € 0,00                             |
| 10  | 526 | PG/315802 del 29/04/2016 | COMUNI DI MERCATO SARACENO (Capofila) - SARSINA                       | FC        | 85                 | 2                   | 87               | € 1.225.000,00         | € 0,00                          | € 1.225.000,00            | € 0,00                             |
| 11  | 54  | PG/317662 del 29/04/2016 | COMUNE DI BELLARIA  | RN        | 84                 | 2                   | 86               | € 1.600.000,00         | € 0,00                          | € 1.600.000,00            | € 0,00                             |
| 12  | 574 | PG/315333 del 29/04/2016 | COMUNE DI RICCIONE  | RN        | 84                 | 2                   | 86               | € 2.223.500,00         | € 0,00                          | € 2.223.500,00            | € 0,00                             |
| 13  | 487 | PG/313126 del 28/04/2016 | COMUNE DI RAVENNA   | RA        | 83                 | 2                   | 85               | € 1.300.000,00         | € 0,00                          | € 1.300.000,00            | € 0,00                             |
| 14  | 635 | PG/319390 del 30/04/2016 | COMUNE DI NOVAFELTRIA   | RN        | 78                 | 4                   | 82               | € 1.906.655,50         | € 0,00                          | € 1.906.655,50            | € 0,00                             |
| 15  | 554 | PG/312796 del 28/04/2016 | COMUNE DI CESENATICO  | FC        | 80                 | 1                   | 81               | € 6.010.672,93         | € 0,00                          | € 6.010.672,93            | € 0,00                             |
| TOTALI  |     |                          |   |           |                    |                     |                  | € 36.454.323,87        | € 8.180.549,13                  | € 36.454.323,87           | € 8.180.549,13                     |

I progetti con punteggio totale uguale sono stati messi in graduatoria considerando prima il punteggio progetto e in caso di ulteriore parità i progetti con importo di contributo richiesto inferiore.

| Allegato 3B - Graduatoria domande ammissibili Azione 6.7.1 (Qualificazione beni culturali) |     |                          |                                     |           |                    |                     |                  |                        |                                 |                           |                                    |
|--|-----|--------------------------|-------------------------------------|-----------|--------------------|---------------------|------------------|------------------------|---------------------------------|---------------------------|------------------------------------|
| N. GRAD.   | ID  | PROTOCOLLO               | SOGGETTO RICHIEDENTE                | PROVINCIA | PUNTEGGIO PROGETTO | PUNTEGGIO PRIORITA' | PUNTEGGIO TOTALE | SPESA AMMESSA PROGETTO | CONTRIBUTO CONCEDIBILE PROGETTO | SPESA AMMESSA RICHIEDENTE | CONTRIBUTO CONCEDIBILE RICHIEDENTE |
| 1  | 48  | PG/314369 DEL 28/04/2016 | COMUNE DI MODENA                    | MO        | 92                 | 10                  | 102              | € 5.000.000,00         | € 2.850.000,00                  | € 5.000.000,00            | € 2.850.000,00                     |
| 2  | 500 | PG/317138 DEL 29/04/2016 | COMUNE DI CERVIA                    | RA        | 98                 | 3                   | 101              | € 4.800.000,00         | € 2.850.000,00                  | € 4.800.000,00            | € 2.850.000,00                     |
| 3  | 507 | PG/295487 DEL 22/04/2016 | COMUNE DI PIACENZA                  | PC        | 94                 | 3                   | 97               | € 1.100.000,00         | € 770.000,00                    | € 1.100.000,00            | € 770.000,00                       |
| 4  | 197 | PG/315836 DEL 29/04/2016 | COMUNE DI SALSOMAGGIORE TERME       | PR        | 87                 | 10                  | 97               | € 2.500.000,00         | € 900.000,00                    | € 2.500.000,00            | € 900.000,00                       |
| 5  | 524 | PG/307964 DEL 27/04/2016 | COMUNE DI FAENZA                    | RA        | 91                 | 4                   | 95               | € 1.480.000,00         | € 740.000,00                    | € 1.480.000,00            | € 740.000,00                       |
| 6  | 323 | PG/317178 DEL 29/04/2016 | UNIONE ALTA VAL D'ARDA (capofila)   | PC        | 91                 | 4                   | 95               | € 1.983.000,00         | € 991.500,00                    | € 1.495.000,00            | € 747.500,00                       |
|  | 607 | PG/317181 DEL 29/04/2016 | COMUNE DI PONTE DELL'OLIO           | PC        |                    |                     |                  |                        |                                 | € 488.000,00              | € 244.000,00                       |
| 7  | 562 | PG/314364 DEL 28/04/2016 | COMUNE DI IMOLA (capofila)          | BO        | 91                 | 4                   | 95               | € 3.000.000,00         | € 1.500.000,00                  | € 1.200.000,00            | € 600.000,00                       |
|  | 597 | PG/314373 DEL 28/04/2016 | COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME   | BO        |                    |                     |                  |                        |                                 | € 1.800.000,00            | € 900.000,00                       |
| 8  | 614 | PG/317468 DEL 29/04/2016 | AEROPORTO DI REGGIO EMILIA SPA      | RE        | 91                 | 4                   | 95               | € 4.929.183,80         | € 1.700.000,00                  | € 4.929.183,80            | € 1.700.000,00                     |
| 9  | 523 | PG/315952 DEL 29/04/2016 | COMUNE DI LUGO (capofila)           | RA        | 91                 | 4                   | 95               | € 2.826.758,90         | € 1.413.379,45                  | € 1.726.758,90            | € 863.379,45                       |
|  | 582 | PG/315957 DEL 29/04/2016 | COMUNE DI BAGNACAVALLO              | RA        |                    |                     |                  |                        |                                 | € 600.000,00              | € 300.000,00                       |
|  | 583 | PG/315962 DEL 29/04/2016 | COMUNE DI FUSIGNANO                 | RA        |                    |                     |                  |                        |                                 | € 500.000,00              | € 250.000,00                       |
| 10   | 553 | PG/318957 DEL 29/04/2016 | COMUNE DI PARMA (capofila)          | PR        | 91                 | 4                   | 95               | € 5.000.000,00         | € 2.000.000,00                  | € 3.000.000,00            | € 1.200.000,00                     |
|  | 566 | PG/318964 DEL 29/04/2016 | UNIVERSITA' DI PARMA                | PR        |                    |                     |                  |                        |                                 | € 2.000.000,00            | € 800.000,00                       |
| 11   | 262 | PG/312775 DEL 28/04/2016 | COMUNE DI CESENA                    | FC        | 90                 | 4                   | 94               | € 2.800.000,00         | € 1.200.000,00                  | € 2.800.000,00            | € 1.200.000,00                     |
| 12   | 555 | PG/312781 DEL 28/04/2016 | COMUNE DI FERRARA                   | FE        | 87                 | 7                   | 94               | € 1.900.000,00         | € 855.000,00                    | € 1.900.000,00            | € 855.000,00                       |
| 13   | 484 | PG/315919 DEL 29/04/2016 | COMUNE DI FORLI                     | FC        | 89                 | 4                   | 93               | € 2.150.000,00         | € 1.000.000,00                  | € 2.150.000,00            | € 1.000.000,00                     |
| 14   | 204 | PG/310422 DEL 27/04/2016 | COMUNE DI SAN MAURO PASCOLI         | FC        | 86                 | 7                   | 93               | € 1.377.247,00         | € 452.295,83                    | € 1.377.247,00            | € 452.295,83                       |
| 15   | 543 | PG/307237 DEL 27/04/2016 | COMUNE DI PREDAPPIO                 | FC        | 88                 | 4                   | 92               | € 2.856.750,00         | € 1.000.000,00                  | € 2.856.750,00            | € 1.000.000,00                     |
| 16   | 532 | PG/315357 DEL 29/04/2016 | COMUNE DI RICCIONE                  | RN        | 88                 | 4                   | 92               | € 3.600.000,00         | € 1.000.000,00                  | € 3.600.000,00            | € 1.000.000,00                     |
| 17   | 573 | PG/319391 DEL 30/04/2016 | COMUNE DI SCANDIANO                 | RE        | 86                 | 4                   | 90               | € 1.859.253,82         | € 452.295,83                    | € 1.859.253,82            | € 452.295,83                       |
| 18   | 549 | PG/312731 DEL 28/04/2016 | COMUNE DI SASSUOLO (capofila)       | MO        | 86                 | 4                   | 90               | € 4.375.000,00         | € 452.295,83                    | € 3.454.240,00            | € 357.105,91                       |
|  | 570 | PG/312748 DEL 28/04/2016 | GALLERIE ESTENSI                    | MO        |                    |                     |                  |                        |                                 | € 920.760,00              | € 95.189,92                        |
| 19   | 568 | PG/315398 DEL 29/04/2016 | COMUNE DI PIEVE DI CENTO            | BO        | 86                 | 3                   | 89               | € 3.364.961,08         | € 0,00                          | € 3.364.961,08            | € 0,00                             |
| 20   | 540 | PG/316060 DEL 29/04/2016 | COMUNE DI MEDESANO                  | PR        | 86                 | 3                   | 89               | € 1.768.825,00         | € 0,00                          | € 1.768.825,00            | € 0,00                             |
| 21   | 576 | PG/319383 DEL 30/04/2016 | COMUNE DI MIRANDOLA                 | MO        | 86                 | 3                   | 89               | € 4.987.973,42         | € 0,00                          | € 4.987.973,42            | € 0,00                             |
| 22   | 609 | PG/317144 DEL 29/04/2016 | COMUNE DI MISANO ADRIATICO          | RN        | 85                 | 4                   | 89               | € 1.136.483,46         | € 0,00                          | € 1.136.483,46            | € 0,00                             |
| 23   | 537 | PG/302396 DEL 26/04/2016 | COMUNE DI BRISIGHELLA               | RA        | 85                 | 3                   | 88               | € 1.004.405,00         | € 0,00                          | € 1.004.405,00            | € 0,00                             |
| 24   | 638 | PG/319400 DEL 30/04/2016 | COMUNE DI VERUCCHIO                 | RN        | 85                 | 3                   | 88               | € 1.200.000,00         | € 0,00                          | € 1.200.000,00            | € 0,00                             |
| 25   | 480 | PG/307246 DEL 27/04/2016 | COMUNE DI FORNOVO DI TARO           | PR        | 85                 | 3                   | 88               | € 1.500.000,00         | € 0,00                          | € 1.500.000,00            | € 0,00                             |
| 26   | 628 | PG/317464 DEL 29/04/2016 | COMUNE DI SAN GIOVANNI IN MARIGNANO | RN        | 85                 | 3                   | 88               | € 3.471.098,21         | € 0,00                          | € 3.471.098,21            | € 0,00                             |
| 27   | 551 | PG/306588 DEL 27/04/2016 | COMUNE DI BOBBIO                    | PC        | 85                 | 3                   | 88               | € 4.220.000,00         | € 0,00                          | € 4.220.000,00            | € 0,00                             |
| 28   | 598 | PG/312922 DEL 28/04/2016 | COMUNE DI CATTOLICA                 | RN        | 85                 | 4                   | 89               | € 1.611.946,25         | € 0,00                          | € 1.611.946,25            | € 0,00                             |



| N. GRAD. | ID  | PROTOCOLLO               | SOGGETTO RICHIEDENTE  | PROVINCIA | PUNTEGGIO PROGETTO | PUNTEGGIO PRIORITA' | PUNTEGGIO TOTALE | SPESA AMMESSA PROGETTO | CONTRIBUTO CONCEDIBILE PROGETTO | SPESA AMMESSA RICHIEDENTE | CONTRIBUTO CONCEDIBILE RICHIEDENTE |
|----------|-----|--------------------------|---|-----------|--------------------|---------------------|------------------|------------------------|---------------------------------|---------------------------|------------------------------------|
| 29       | 265 | PG/318898 DEL 29/04/2016 | COMUNE DI SAN LEO   | RN        | 82                 | 6                   | 88               | € 1.512.000,00         | € 0,00                          | € 1.512.000,00            | € 0,00                             |
| 30       | 585 | PG/319393 DEL 30/04/2016 | COMUNE DI TREDOZIO  | FC        | 80                 | 8                   | 88               | € 3.500.000,00         | € 0,00                          | € 3.500.000,00            | € 0,00                             |
| 31       | 246 | PG/318701 DEL 29/04/2016 | COMUNE DI BUSSETO   | PR        | 84                 | 3                   | 87               | € 4.195.000,00         | € 0,00                          | € 4.195.000,00            | € 0,00                             |
| 32       | 604 | PG/319385 DEL 30/04/2016 | COMUNE DI GUALTIERI   | RE        | 83                 | 4                   | 87               | € 1.000.000,00         | € 0,00                          | € 1.000.000,00            | € 0,00                             |
| 33       | 477 | PG/315378 DEL 29/04/2016 | COMUNE DI CARPI   | MO        | 76                 | 11                  | 87               | € 1.300.000,00         | € 0,00                          | € 1.300.000,00            | € 0,00                             |
| 34       | 451 | PG/319379 DEL 29/04/2016 | COMUNE DI CORREGGIO (capofila)  | RE        | 84                 | 2                   | 86               | € 3.000.000,00         | € 0,00                          | € 2.500.000,00            | € 0,00                             |
|          | 501 | PG/319380 DEL 29/04/2016 | COMUNE DI NOVELLARA   | RE        |                    |                     |                  |                        |                                 | € 500.000,00              | € 0,00                             |
| 35       | 605 | PG/314361 DEL 28/04/2016 | COMUNE DI CESENATICO  | FC        | 76                 | 10                  | 86               | € 1.000.000,00         | € 0,00                          | € 1.000.000,00            | € 0,00                             |
| 36       | 547 | PG/317247 DEL 29/04/2016 | COMUNE DI SASSO MARCONI   | BO        | 84                 | 1                   | 85               | € 1.193.000,00         | € 0,00                          | € 1.193.000,00            | € 0,00                             |
| 37       | 626 | PG/324772 DEL 05/05/2016 | COMUNE DI POVIGLIO  | RE        | 83                 | 2                   | 85               | € 1.174.481,33         | € 0,00                          | € 1.174.481,33            | € 0,00                             |
| 38       | 531 | PG/312760 DEL 28/04/2016 | COMUNE DI QUATTRO CASTELLA (capofila)   | RE        | 83                 | 2                   | 85               | € 1.900.000,00         | € 0,00                          | € 1.050.000,00            | € 0,00                             |
|          | 572 | PG/312763 DEL 28/04/2016 | COMUNE DI LANGHIRANO  | PR        |                    |                     |                  |                        |                                 | € 850.000,00              | € 0,00                             |
| 39       | 639 | PG/348583 DEL 12/05/2016 | COMUNE DI FANANO (capofila)   | MO        | 83                 | 2                   | 85               | € 2.310.400,00         | € 0,00                          | € 442.629,80              | € 0,00                             |
|          | 657 | PG/348588 DEL 12/05/2016 | COMUNE DI GUGLIA  | MO        |                    |                     |                  |                        |                                 | € 537.661,25              | € 0,00                             |
|          | 658 | PG/348591 DEL 12/05/2016 | COMUNE DI ZOCCA   | MO        |                    |                     |                  |                        |                                 | € 421.325,45              | € 0,00                             |
|          | 659 | PG/348595 DEL 12/05/2016 | COMUNE DI MONTESE   | MO        |                    |                     |                  |                        |                                 | € 601.315,65              | € 0,00                             |
|          | 660 | PG/348600 DEL 12/05/2016 | COMUNE DI MARANO SUL PANARO   | MO        |                    |                     |                  |                        |                                 | € 307.467,85              | € 0,00                             |
| 40       | 389 | PG/318707 DEL 29/04/2016 | COMUNE DI FIDENZA   | PR        | 82                 | 3                   | 85               | € 5.000.000,00         | € 0,00                          | € 5.000.000,00            | € 0,00                             |
| 41       | 564 | PG/310433 DEL 28/04/2016 | COMUNE DI MOLINELLA   | BO        | 75                 | 10                  | 85               | € 2.000.000,00         | € 0,00                          | € 2.000.000,00            | € 0,00                             |
| 42       | 637 | PG/319402 DEL 30/04/2016 | COMUNE DI ALSENO  | PC        | 82                 | 2                   | 84               | € 1.000.000,00         | € 0,00                          | € 1.000.000,00            | € 0,00                             |
| 43       | 595 | PG/317189 DEL 29/04/2016 | COMUNE DI SANT'ARCANGELO DI ROMAGNA   | RN        | 82                 | 2                   | 84               | € 1.400.000,00         | € 0,00                          | € 1.400.000,00            | € 0,00                             |
| 44       | 624 | PG/318716 DEL 29/04/2016 | UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO  | MO        | 80                 | 3                   | 83               | € 4.999.807,66         | € 0,00                          | € 4.999.807,66            | € 0,00                             |
| 45       | 493 | PG/317154 DEL 29/04/2016 | ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITA' DI BOLOGNA   | BO        | 80                 | 2                   | 82               | € 5.000.000,00         | € 0,00                          | € 5.000.000,00            | € 0,00                             |
| 46       | 565 | PG/316054 DEL 29/04/2016 | UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA  | FE        | 79                 | 2                   | 81               | € 4.369.500,00         | € 0,00                          | € 4.369.500,00            | € 0,00                             |
| 47       | 591 | PG/317189 DEL 29/04/2016 | COMUNE DI NONANTOLA   | MO        | 78                 | 2                   | 80               | € 1.345.147,59         | € 0,00                          | € 1.345.147,59            | € 0,00                             |
| 48       | 492 | PG/319371 DEL 29/04/2016 | COMUNE DI SPILAMBERTO   | MO        | 78                 | 2                   | 80               | € 1.481.834,43         | € 0,00                          | € 1.481.834,43            | € 0,00                             |
| 49       | 505 | PG/317073 DEL 29/04/2016 | COMUNE DI REGGIOLO  | RE        | 78                 | 2                   | 80               | € 1.800.000,00         | € 0,00                          | € 1.800.000,00            | € 0,00                             |
| 50       | 517 | PG/317231 DEL 29/04/2016 | COMUNE DI GALEATA (capofila)  | FC        | 78                 | 1                   | 79               | € 1.725.000,00         | € 0,00                          | € 900.000,00              | € 0,00                             |
|          | 620 | PG/317239 DEL 29/04/2016 | COMUNE DI FORLIMPOPOLI  | FC        |                    |                     |                  |                        |                                 | € 825.000,00              | € 0,00                             |
| 51       | 267 | PG/314356 DEL 28/04/2016 | COMUNI DI MELDOLA (capofila) - CASTROCARO - CIVITELLA - DOVADOLA - ROCCA SAN CASCIANO | FC        | 78                 | 1                   | 79               | € 4.835.000,00         | € 0,00                          | € 4.835.000,00            | € 0,00                             |
| 52       | 499 | PG/317122 DEL 29/04/2016 | COMUNE DI VIGNOLA   | MO        | 77                 | 2                   | 79               | € 3.300.000,00         | € 0,00                          | € 3.300.000,00            | € 0,00                             |
| 53       | 612 | PG/319368 DEL 29/04/2016 | COMUNE DI CAMPAGNOLA EMILIA   | RE        | 76                 | 2                   | 78               | € 1.299.560,00         | € 0,00                          | € 1.299.560,00            | € 0,00                             |
| 54       | 482 | PG/315339 DEL 29/04/2016 | COMUNE DI LUZZARA   | RE        | 76                 | 2                   | 78               | € 1.300.000,00         | € 0,00                          | € 1.300.000,00            | € 0,00                             |
| 55       | 346 | PG/315423 DEL 29/04/2016 | COMUNE DI FIORANO MODENESE  | MO        | 76                 | 2                   | 78               | € 1.372.297,80         | € 0,00                          | € 1.372.297,80            | € 0,00                             |
| 56       | 525 | PG/312767 DEL 28/04/2016 | COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA   | MO        | 76                 | 2                   | 78               | € 1.500.000,00         | € 0,00                          | € 1.500.000,00            | € 0,00                             |
| 57       | 407 | PG/315423 DEL 29/04/2016 | COMUNE DI BONDENO   | FE        | 76                 | 2                   | 78               | € 1.952.452,67         | € 0,00                          | € 1.952.452,67            | € 0,00                             |

| N. GRAD. | ID  | PROTOCOLLO               | SOGGETTO RICHIEDENTE             | PROVINCIA | PUNTEGGIO PROGETTO | PUNTEGGIO PRIORITA' | PUNTEGGIO TOTALE | SPEA AMMESSA PROGETTO | CONTRIBUTO CONCEDIBILE PROGETTO | SPEA AMMESSA RICHIEDENTE | CONTRIBUTO CONCEDIBILE RICHIEDENTE |
|----------|-----|--------------------------|----------------------------------|-----------|--------------------|---------------------|------------------|-----------------------|---------------------------------|--------------------------|------------------------------------|
| 58       | 631 | PG/323656 DEL 05/05/2016 | COMUNE DI BRESCELLO              | RE        | 76                 | 1                   | 77               | € 1.371.568,86        | € 0,00                          | € 1.371.568,86           | € 0,00                             |
| 59       | 560 | PG/318476 DEL 29/04/2016 | FONDAZIONE LUISA FANTI MELLONI   | BO        | 76                 | 1                   | 77               | € 1.400.000,00        | € 0,00                          | € 1.400.000,00           | € 0,00                             |
| 60       | 440 | PG/319392 DEL 30/04/2016 | COMUNE DI SAN GIORGIO PIACENTINO | PC        | 75                 | 2                   | 77               | € 1.008.446,40        | € 0,00                          | € 1.008.446,40           | € 0,00                             |
| 61       | 602 | PG/319398 DEL 30/04/2016 | COMUNE DI RAVARINO               | MO        | 75                 | 2                   | 77               | € 1.199.000,00        | € 0,00                          | € 1.199.000,00           | € 0,00                             |
| 62       | 563 | PG/319401 DEL 30/04/2016 | COMUNE DI ALBINEA                | RE        | 76                 | 0                   | 76               | € 1.340.000,00        | € 0,00                          | € 1.340.000,00           | € 0,00                             |
| 63       | 343 | PG/315870 DEL 29/04/2016 | COMUNE DI FORMIGINE              | MO        | 75                 | 1                   | 76               | € 1.335.000,00        | € 0,00                          | € 1.335.000,00           | € 0,00                             |
| 64       | 600 | PG/319378 DEL 29/04/2016 | COMUNE DI MODIGLIANA             | FC        | 75                 | 0                   | 75               | € 1.050.000,00        | € 0,00                          | € 1.050.000,00           | € 0,00                             |
| 65       | 558 | PG/319329 DEL 30/04/2016 | COMUNE DI SAVIGNANO SUL RUBICONE | FC        | 75                 | 0                   | 75               | € 3.300.000,00        | € 0,00                          | € 3.300.000,00           | € 0,00                             |
| TOTALI   |     |                          |                                  |           |                    |                     |                  | € 157.572.382,68      | € 22.126.766,94                 | € 157.572.382,68         | € 22.126.766,94                    |

I progetti con punteggio totale uguale sono stati messi in graduatoria considerando prima il punteggio progetto e in caso di ulteriore parità i progetti con importo di contributo richiesto inferiore.

L'importo di contributo concedibile indicato per il progetto n. 8 in graduatoria, trattandosi di progetto generatore di entrate, costituisce, sulla base delle entrate nette previste dal soggetto richiedente, l'importo massimo di contributo concedibile.

| <b>Allegato 4A – Elenco domande escluse nella fase valutativa (Azione 6.7.1 – Qualificazione beni culturali)</b> |                             |                            |           |   |
|--|-----------------------------|----------------------------|-----------|---|
| ID   | PROTOCOLLO                  | SOGGETTI RICHIEDENTI       | PROVINCIA | MOTIVAZIONE   |
| 611  | PG/317075 DEL<br>29/04/2016 | COMUNE DI FIUMALBO         | MO        | Valutazione inferiore al punteggio minimo di 75 previsto al paragrafo 8.3 del bando di cui alla deliberazione n. 2176/2015 e successive modificazioni e integrazioni. |
| 632  | PG/319399 DEL<br>30/04/2016 | COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE | RA        | Valutazione inferiore al punteggio minimo di 75 previsto al paragrafo 8.3 del bando di cui alla deliberazione n. 2176/2015 e successive modificazioni e integrazioni. |
| 617  | PG/319384 DEL<br>30/04/2016 | COMUNE DI RUBIERA          | RE        | Valutazione inferiore al punteggio minimo di 75 previsto al paragrafo 8.3 del bando di cui alla deliberazione n. 2176/2015 e successive modificazioni e integrazioni. |



## ALLEGATO 5A (Azione 6.6.1 – Beneficiario singolo)

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E \_\_\_\_\_ PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO FINANZIATO NELL'AMBITO DELL'ASSE 5 DEL POR FESR EMILIA ROMAGNA 2014-2020 IN ATTUAZIONE DELL'AZIONE 6.6.1 *"INTERVENTI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DI AREE DI ATTRAZIONE NATURALE DI RILEVANZA STRATEGICA (AREE PROTETTE IN AMBITO TERRESTRE E MARINO, PAESAGGI TUTELATI) TALI DA CONSOLIDARE E PROMUOVERE PROCESSI DI SVILUPPO"*

Premesso:

- che con delibera di Giunta Regionale n. 2176/2015 la Regione ha approvato il bando per i progetti di qualificazione dei beni ambientali e culturali nell'ambito dell'asse 5 "Valorizzazione delle risorse artistiche, culturali e ambientali" del POR FESR 2014-2020 e successive modifiche e integrazioni n. 290/2016 e n. 1308/2016;
- che con delibera della Giunta Regionale n. \_\_\_\_/2016 la Regione ha approvato il presente schema di convenzione tra la Regione Emilia-Romagna ed (inserire nome beneficiario) in merito alla realizzazione del progetto finanziato nell'ambito dell'Asse 5 del POR FESR 2014-2020, in attuazione dell'Azione 6.6.1 *"Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo"*;
- che con atto ..... è stato nominato il Sig. .... quale responsabile della realizzazione del progetto, identificato come responsabile del procedimento con il compito, tra l'altro, di validare e trasmettere i dati richiesti dall'Autorità di Gestione.

Tra

Paola Castellini, Responsabile del Servizio Turismo e Commercio, Responsabile dell'attuazione dell'Asse 5 POR-FESR 2014-2020 (in seguito POR FESR o genericamente Programma), che interviene nel presente atto

in nome e per conto della Regione Emilia-Romagna (di seguito indicata come Regione) ai sensi della L.R. 43/2001 e successive modificazioni e integrazioni.

e

\_\_\_\_\_ che interviene nel presente atto ai sensi \_\_\_\_\_ in nome e per conto di \_\_\_\_\_ (di seguito indicato come soggetto beneficiario o semplicemente beneficiario) con sede in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_;

si conviene e stipula quanto segue

#### Art. 1

##### Oggetto della Convenzione

La presente convenzione regola i rapporti tra la Regione in qualità di Autorità di Gestione del POR FESR e \_\_\_\_\_, quale beneficiario del finanziamento a valere sull'azione 6.6.1 dell'asse 5, *"Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo"* per la realizzazione del progetto denominato ".....".

#### Art. 2

##### Obblighi del soggetto beneficiario

Il beneficiario si impegna:

- a) a realizzare le opere previste e ad effettuare tutte le azioni necessarie ad assicurare che le stesse siano realizzate nel rispetto dei termini e delle condizioni stabilite dalla presente convenzione;
- b) a rispettare quanto previsto dal bando approvato con delibera di Giunta regionale n. 2176/2015 e successive modificazioni e integrazioni;
- c) ad effettuare le procedure di evidenza pubblica secondo la vigente normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti per la progettazione e realizzazione degli interventi;
- d) ad attivare, ai sensi della Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla "Conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche" (direttiva HABITAT) ed in particolare dell'art. 6, comma 3, per gli interventi che ricadono nei proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC), Siti di Importanza Comunitaria (SIC), Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS), la procedura di valutazione di incidenza ambientale (VINCA) nei tempi previsti dalle normative vigenti;

- e) ad adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali;
- f) a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dal Regolamento (UE) 1303/2013 Allegato XII punto 2.2 e dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 , artt. 4 e 5, ed allegato II, ed in particolare quanto indicato all'Art. 8 della presente convenzione;
- g) a fornire tutte le informazioni connesse ad eventuali entrate nette generate dal progetto, secondo modelli che verranno forniti dall'Autorità di Gestione;
- h) a fornire tutte le informazioni necessarie alle attività di monitoraggio fisico-finanziario e procedurale delle operazioni finanziate, secondo i tempi e le modalità indicati dall'Autorità di Gestione;
- i) a presentare, ai fini del riconoscimento dell'IVA come costo ammissibile, una dichiarazione di indeducibilità della stessa rilasciata dal Revisore dei Conti;
- j) ad adoperarsi per collaborare ai controlli documentali, in loco e di altro tipo che saranno disposti dalle competenti autorità regionali, nazionali e comunitarie;
- k) ad informare tempestivamente la Regione di qualsiasi evento che possa influire sulla realizzazione degli interventi o sulla capacità di rispettare le condizioni stabilite dalla convenzione;
- l) all'archiviazione e alla conservazione della documentazione giustificativa delle spese sostenute e rendicontate nell'ambito del progetto finanziato. Ai sensi dell'Art. 140 "Disponibilità dei documenti" del Reg. (UE) n. 1303/2013 tutti i documenti giustificativi saranno resi disponibili per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione interessata.

### Art. 3

#### Investimento e contributo regionale

1. L'importo del progetto ammonta ad € ....., di cui € ..... finanziati con contributo regionale nella misura del .....% ed € ..... finanziati con fondi propri.
2. Qualora l'importo della spesa sostenuta e approvata dalla Regione in fase di verifica, risulti inferiore all'importo dell'investimento previsto al comma 1, si provvederà a ridurre proporzionalmente il contributo.

### Art. 4

#### Spese ammissibili

1. Sono considerate ammissibili le spese sostenute e pagate dal beneficiario a decorrere dalla data<sup>1</sup> di approvazione del bando di cui alla D.G.R. 2176 del 21 dicembre 2015 e fino alla data di conclusione dell'intervento finanziato e comunque entro il termine massimo del 31/12/2019, di cui all'art. 6.
2. Per spese sostenute sono da intendersi quelle effettuate dal beneficiario, direttamente imputabili al progetto approvato, comprovate da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente e contabilizzate in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili.
3. Fatta salva la compatibilità con quanto verrà previsto dal documento nazionale sulle spese ammissibili, ai sensi dell'art. 65, comma 1, del Reg. (UE) n. 1303/2013 (normativa in fase di definizione), sono ammissibili le spese previste al paragrafo 5 del bando di cui alla D.G.R. 2176/2015 e successive modifiche e integrazioni.

#### Art. 5

##### Pagamenti<sup>2</sup> e tracciabilità dei flussi finanziari

1. I pagamenti devono avvenire nel rispetto dell'art. 3 della L. 136/2010 e, salvo quanto previsto al comma 3 del citato art. 3, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, RIBA solo se accompagnata da certificazione bancaria attestante l'avvenuto pagamento.
2. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, i suddetti strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dai beneficiari, il codice unico di progetto (CUP) relativo all'investimento pubblico sottostante.

#### Art. 6

##### Tempistiche per la realizzazione del progetto

##### (Cronoprogramma)

1. Le attività progettuali devono essere realizzate nel rispetto del seguente cronoprogramma:
  - Periodo 21/12/2015-31/12/2016 realizzazione del 20% delle attività progettuali e della relativa spesa;
  - Periodo 1/1/2017-31/12/2017 realizzazione del 40% delle attività progettuali e della relativa spesa;
  - Periodo 1/1/2018-31/12/2018 realizzazione del 40% delle attività progettuali e della relativa spesa;
2. In caso di mancato raggiungimento delle suddette quote di realizzazione progettuale si potrà procedere, come previsto al comma 6 dell'art. 7, all'adeguamento del cronoprogramma con i relativi spostamenti agli

---

<sup>1</sup> Nel caso in cui l'intervento finanziato configuri un aiuto di stato, la data iniziale per l'ammissibilità della spesa coincide con la data di invio della domanda di finanziamento alla Regione (Reg. (UE) n. 651/2013 - Paragrafo 6 del bando).

esercizi successivi, fermo restando il termine massimo di conclusione del 31/12/2019 di cui al comma successivo.

3. Il progetto dovrà concludersi entro il termine massimo del 31/12/2019. Per progetto concluso è da intendersi il progetto materialmente completato o pienamente realizzato e per il quale tutti pagamenti previsti sono stati effettuati dal beneficiario.

#### Art. 7

##### Modalità di rendicontazione e di erogazione del contributo<sup>2</sup>

1. La rendicontazione delle spese sostenute avviene, con riferimento al cronoprogramma di cui all'art. 6, per stati di avanzamento annuali e saldo finale, da trasmettersi, da parte del beneficiario, mediante l'applicativo web reso disponibile dalla Regione Emilia-Romagna, pena la non ammissibilità delle stesse.

2. La richiesta di pagamento degli stati di avanzamento annuali deve essere trasmessa entro il **15 febbraio** dell'anno successivo a quello cui le spese sostenute si riferiscono e dovrà essere corredata da una rendicontazione finanziaria, a cui dovranno essere allegati le fatture debitamente quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente, con riferimento a spese sostenute e a suo tempo previste o modificate da successive varianti nonché la relativa documentazione amministrativa riguardante l'espletamento delle procedure di affidamento lavori, beni e servizi.

3. Al termine della realizzazione del progetto, al fine dell'erogazione del saldo del contributo, il beneficiario è inoltre tenuto a presentare, entro 6 mesi dalla conclusione del progetto finanziato, fermo restando il termine massimo di conclusione del 31/12/2019 di cui all'art. 6:

- a) una dettagliata relazione finale sul progetto concluso;
- b) la rendicontazione finanziaria;
- c) la documentazione amministrativa riguardante l'espletamento delle procedure di affidamento lavori, beni e servizi non precedentemente trasmessa in sede di richiesta di pagamento degli stati di avanzamento di cui al comma 2;
- d) il certificato di collaudo dei lavori e/o certificato di verifica della conformità o certificato di regolare esecuzione, nei casi previsti dalla normativa vigente.

4. In ogni caso, almeno il 30% della spesa totale ammessa deve essere rendicontato entro il 15 febbraio 2018, con riferimento a spese sostenute (e pagate) entro il 31/12/2017.

5. È fatto divieto di rendicontare spese per le quali si è già fruito di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitario.

---

<sup>2</sup> Per un maggior dettaglio fare riferimento ad apposite linee guida predisposte dall'AdG.



6. L'erogazione degli stati di avanzamento annuali avviene, con riferimento al cronoprogramma di cui all'art. 6, nel limite massimo dell'impegno di spesa assunto per l'anno di riferimento. L'erogazione è proporzionalmente ridotta, qualora le spese sostenute nell'anno di riferimento risultino inferiori rispetto a quanto previsto dal cronoprogramma e in tal caso si procede all'adeguamento del relativo cronoprogramma, con lo spostamento delle mancate spese sostenute all'anno successivo.

7. L'erogazione a saldo del contributo avviene nel limite massimo di quello concesso, previa verifica della documentazione di cui alla comma 3 e della conformità del progetto realizzato a quello approvato. Il contributo è proporzionalmente ridotto, qualora la spesa sostenuta e riconosciuta dalla Regione risulti inferiore all'investimento previsto.

8. All'erogazione del contributo si provvederà con atti formali del dirigente regionale competente secondo la normativa vigente, entro 90 giorni dalla data di ricevimento delle rendicontazioni, salvo richieste di chiarimenti e integrazioni che dovranno essere ottemperate non oltre 15 giorni dalla data di ricevimento della richiesta stessa.

9. Le erogazioni saranno in ogni caso vincolate alla disponibilità delle risorse sui relativi capitoli di spesa del bilancio regionale.

#### Art.8

##### Obblighi di informazione e pubblicità

Il soggetto beneficiario è tenuto a rispettare gli obblighi su informazione e pubblicità, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (Allegato XII, punto 2.2) e del Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 (artt. 4-5, Allegato II). In particolare, il beneficiario avrà l'obbligo di informare il pubblico in merito al finanziamento ottenuto, secondo le modalità previste al paragrafo 11.1 del bando.

#### Art. 9

##### Modifiche del progetto

1. Non sono ammesse variazioni sostanziali al progetto ammesso a contributo, se non preventivamente richieste e approvate dalla Regione. Le richieste, debitamente motivate, devono essere inoltrate alla Regione che le valuterà entro 60 giorni dal ricevimento. Qualora entro tale termine l'ufficio regionale competente non formuli rilievi o richieste di chiarimento/integrazione, le modifiche si intendono approvate. In specifico potranno essere approvate varianti del progetto qualora:

a) restino inalterati gli obiettivi originari e l'impianto complessivo del progetto ammesso a finanziamento;

b) sia garantita la realizzazione del progetto secondo le tempistiche indicate all'art. 6 della presente convenzione;

2. Eventuali importi superiori, necessari per la realizzazione del progetto a seguito della variazione, non potranno comunque comportare l'aumento della spesa ammissibile e di conseguenza del contributo erogabile. Viceversa sarà proporzionalmente ridotto qualora le spese, a seguito della modifica, subiscano una riduzione.

3. Sono considerate variazioni ordinarie, che non necessitano di specifica autorizzazione:

- le variazioni tra le varie voci di spesa nella percentuale di scostamento fino al 20%;
- la sostituzione di taluno dei beni/dei servizi previsti nel progetto finanziato, con altri beni/servizi simili e/o funzionalmente e strumentalmente equivalenti.

#### Art. 10

##### Monitoraggio, valutazione e controllo

1. Il beneficiario è tenuto a fornire alla Regione tutti i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di monitoraggio e valutazione del Programma Operativo Regionale 2014-2020. In particolare, per le attività di monitoraggio, il beneficiario è tenuto nel corso del progetto a rendere conto attraverso il sistema informatico del POR FESR, dello stato di avanzamento degli indicatori del monitoraggio con riferimento al "Numero di visite ai siti del patrimonio naturale finanziati".

2. Ai fini del monitoraggio, il bando fa riferimento alle seguenti categorie di operazione:

- per quanto attiene alla Dimensione 1 *Settore di intervento*:
  - codice n. 091 Sviluppo e promozione del potenziale turistico delle aree naturali
- per quanto attiene alla Dimensione 2 *Forma di finanziamento*:
  - codice n. 01 Sovvenzione a fondo perduto

3. La Regione può, in qualsiasi momento durante la validità della presente convenzione, eseguire controlli tecnici e/o finanziari, anche avvalendosi di esperti esterni, al fine di verificare il rispetto delle condizioni previste per l'impiego dei fondi e la conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto approvato.

4. Nello svolgimento di tali controlli, il beneficiario deve mettere a disposizione della Regione qualsiasi dato o informazione richiesta e utile a verificare la corretta esecuzione del progetto ed il rispetto delle obbligazioni derivanti dalla presente convenzione. A tal fine, il beneficiario deve rendere accessibile alla Regione, alle autorità statali e comunitarie, ovvero ai soggetti esterni da esse incaricati per l'esecuzione della verifica, i propri uffici e tutte le strutture utili alla raccolta delle informazioni necessarie.

5. Nel caso in cui, in occasione delle verifiche effettuate, si riscontrino l'irregolarità dell'operazione realizzata, della documentazione di spesa presentata, e/o irregolarità collegate ai requisiti di ammissibilità relativi al beneficiario o alle spese sostenute, a fronte di erogazioni già avvenute sia a titolo di stato di avanzamento che di saldo del contributo spettante, si darà luogo al recupero totale o parziale delle somme indebitamente percepite alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale maggiorato di 5 punti percentuali, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione della determinazione dirigenziale di richiesta di restituzione.

6. I controlli potranno essere effettuati anche nei cinque anni successivi alla data di erogazione del saldo. In questo caso, qualora le verifiche diano esito negativo, potranno essere attivate le procedure per il recupero delle somme indebitamente richieste e già erogate dalla Regione.

7. Tali controlli potranno comprendere, fra gli altri, i seguenti aspetti:

- il possesso dei requisiti dichiarati dal beneficiario per l'accesso al finanziamento e, laddove pertinente, il loro mantenimento per 5 anni dall'erogazione del saldo al beneficiario;
- la proprietà, il possesso e l'operatività dei beni e/o dei servizi finanziati per 5 anni dall'erogazione del saldo al beneficiario;
- la conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto ammesso al contributo;
- l'effettivo sostenimento delle spese dichiarate e la loro corretta registrazione contabile, inclusa un'adeguata codificazione che garantisca la loro tracciabilità;
- la conformità delle spese dichiarate con la normativa comunitaria e nazionale.

8. Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nel termine di 10 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, la Regione si riserva di procedere alla revoca d'ufficio del contributo.

#### Art. 11

Altri obblighi del beneficiario: "La stabilità delle operazioni"

Al fine di garantire la stabilità delle operazioni richiesta dall'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013, per almeno cinque anni successivi al pagamento finale al beneficiario il bene riqualficato non dovrà subire alcuna modifica sostanziale che riguardi la proprietà e da cui derivi un vantaggio indebito, o una modifica che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'intervento con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

#### Art. 12

## Revoca del contributo

1. La Regione provvederà, a seconda dei casi, a revocare totalmente o parzialmente il contributo assegnato ed al recupero delle risorse eventualmente erogate:
  - a) qualora in occasione delle verifiche effettuate, si riscontrino l'irregolarità dell'operazione realizzata o della documentazione di spesa presentata e/o irregolarità collegate ai requisiti di ammissibilità relativi al beneficiario o alle spese sostenute;
  - b) qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti del beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal bando nonché dalla presente convenzione, dichiarazioni mendaci, documentazione falsificata nonché in tutti gli altri casi previsti dalla normativa di riferimento;
  - c) qualora il progetto sia realizzato e rendicontato in misura inferiore al 70% della spesa ammessa, fermo restando il limite minimo di un milione di euro;
  - d) qualora il progetto realizzato non sia conforme al progetto approvato;
  - e) nel caso di ritiro del progetto da parte del beneficiario.
2. In caso di revoca il beneficiario è tenuto alla restituzione, entro 60 giorni dalla comunicazione da parte della Regione, di tutte le somme indebitamente percepite, maggiorate degli interessi al tasso legale vigente nel giorno di assunzione della determinazione dirigenziale di richiesta di restituzione del contributo erogato, maggiorato di 5 punti percentuali.
3. il beneficiario è tenuto alla restituzione parziale o totale del contributo in caso di decurtazione dello stesso in proporzione alle eventuali entrate nette generate dal progetto di cui al paragrafo 6 del bando.

## Art. 13

### Verifiche sul rispetto della convenzione

1. L'Autorità di Gestione svolgerà verifiche sul rispetto della Convenzione al fine riscontrare l'effettiva capacità di utilizzo dei finanziamenti nei tempi stabiliti dal Reg. (UE) n. 1303/2013.
2. L'Autorità di Gestione, al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse e non incorrere nei meccanismi automatici di riduzione dei finanziamenti, sulla base delle verifiche di cui al comma 1, si riserva la possibilità di procedere ai necessari adeguamenti nell'allocazione delle risorse.

## Art. 14

### Controversie

Per quanto non espressamente contemplato nella presente Convenzione si applicano le norme del Codice

Civile.

Art. 15

Durata

La presente Convenzione ha validità dalla data della sua sottoscrizione fino al completamento delle attività programmate e, comunque, sino all'espletamento di tutti gli adempimenti necessari alla conclusione del POR FESR 2014-2020.

Art. 16

Registrazione e imposta di bollo

La presente convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del DPR 634/72 e successive modifiche e integrazioni, a cura e spese della parte richiedente. E' inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella B annessa al DPR 642/72, modificato dall'art. 28 del DPR 955/82.

INSERIRE NOME SOGGETTO BENEFICIARIO

*(Inserire qualifica del firmatario)*

*(Inserire nome e cognome del firmatario)*

(Firmato digitalmente)

REGIONE EMILIA ROMAGNA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TURISMO E COMMERCIO

(RESPONSABILE ASSE 5 – POR FESR 2014-2020)

Paola Castellini

(Firmato digitalmente)



## ALLEGATO 5B (Azione 6.6.1 – Beneficiari associati)

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E \_\_\_\_\_<sup>1</sup> PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO INTEGRATO FINANZIATO NELL'AMBITO DELL'ASSE 5 DEL POR FESR EMILIA ROMAGNA 2014-2020 IN ATTUAZIONE DELL'AZIONE 6.6.1 *"INTERVENTI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DI AREE DI ATTRAZIONE NATURALE DI RILEVANZA STRATEGICA (AREE PROTETTE IN AMBITO TERRESTRE E MARINO, PAESAGGI TUTELATI) TALI DA CONSOLIDARE E PROMUOVERE PROCESSI DI SVILUPPO"*

Premesso:

- che con delibera di Giunta Regionale n. 2176/2015 la Regione ha approvato il bando per i progetti di qualificazione dei beni ambientali e culturali nell'ambito dell'asse 5 "Valorizzazione delle risorse artistiche, culturali e ambientali" del POR FESR 2014-2020 e successive modifiche e integrazioni n. 290/2016 e n. 1308/2016;
- che con delibera della Giunta Regionale n. \_\_\_\_/2016 la Regione ha approvato il presente schema di convenzione tra la Regione Emilia-Romagna ed (inserire nomi dei beneficiari) in merito alla realizzazione del progetto integrato finanziato nell'ambito dell'Asse 5 del POR FESR 2014-2020, in attuazione dell'Azione 6.6.1 *"Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo"*;
- che trattandosi di un progetto integrato da realizzarsi da parte dei sopra indicati soggetti associati, ciascun partecipante costituisce soggetto beneficiario del contributo e deve necessariamente essere intestatario di titoli di spesa di propria competenza, effettuare i relativi pagamenti e assumere gli obblighi relativi alla realizzazione degli interventi di propria competenza, ferma restando la responsabilità solidale degli associati in ordine alla realizzazione complessiva del progetto integrato. In tal caso, il soggetto capofila, come individuato con la convenzione sottoscritta da ciascun Ente associato partecipante, assume la funzione di coordinare il partenariato costituendo, anche nella fase di realizzazione del progetto integrato, l'unico referente nei confronti della Regione, per gli aspetti

<sup>1</sup> Indicare tutti i soggetti associati beneficiari del contributo.

amministrativi e di rendicontazione economica e di risultato;

- che, a tal fine, con atto ..... è stato nominato il Sig. .... quale responsabile della realizzazione del progetto integrato, identificato come responsabile del procedimento con il compito, tra l'altro, di validare e trasmettere i dati richiesti dall'Autorità di Gestione.

Tra

Paola Castellini, Responsabile del Servizio Turismo e Commercio, Responsabile dell'attuazione dell'Asse 5 POR-FESR 2014-2020 (in seguito POR FESR o genericamente Programma), che interviene nel presente atto in nome e per conto della Regione Emilia-Romagna (di seguito indicata come Regione) ai sensi della L.R. 43/2001 e successive modificazioni e integrazioni.

e

\_\_\_\_\_ che interviene nel presente atto ai sensi \_\_\_\_\_ in nome e per conto di \_\_\_\_\_ (di seguito indicato come soggetto beneficiario o semplicemente beneficiario) con sede in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_;

\_\_\_\_\_ che interviene nel presente atto ai sensi \_\_\_\_\_ in nome e per conto di \_\_\_\_\_ (di seguito indicato come soggetto beneficiario o semplicemente beneficiario) con sede in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_;

*(aggiungere, in caso di necessità altre posizioni per ulteriori soggetti beneficiari)*

si conviene e stipula quanto segue

#### Art. 1

##### Oggetto della Convenzione

La presente convenzione regola i rapporti tra la Regione in qualità di Autorità di Gestione del POR FESR e \_\_\_\_\_<sup>2</sup>, quali beneficiari del finanziamento a valere sull'azione 6.6.1 dell'asse 5, *"Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di*

<sup>2</sup> Indicare tutti i soggetti associati beneficiari del contributo.

*sviluppo*” per la realizzazione del progetto integrato denominato “.....” .

## Art. 2

### Obblighi dei soggetti beneficiari

I beneficiari si impegnano:

- a) a realizzare le opere previste e ad effettuare tutte le azioni necessarie ad assicurare che le stesse siano realizzate nel rispetto dei termini e delle condizioni stabilite dalla presente convenzione;
- b) a rispettare quanto previsto dal bando approvato con delibera di Giunta regionale n. 2176/2015 e successive modificazioni e integrazioni;
- c) ad effettuare le procedure di evidenza pubblica secondo la vigente normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti per la progettazione e realizzazione degli interventi;
- d) ad attivare, ai sensi della Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla “Conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche” (direttiva HABITAT) ed in particolare dell’art. 6, comma 3, per gli interventi che ricadono nei proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC), Siti di Importanza Comunitaria (SIC), Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS), la procedura di valutazione di incidenza ambientale (VINCA) nei tempi previsti dalle normative vigenti;
- e) ad adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all’operazione, ferme restando le norme contabili nazionali;
- f) a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dal Regolamento (UE) 1303/2013 Allegato XII punto 2.2 e dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 , artt. 4 e 5, ed allegato II, ed in particolare quanto indicato all’Art. 8 della presente convenzione;
- g) a fornire, tramite il soggetto capofila, tutte le informazioni connesse ad eventuali entrate nette generate dal progetto, secondo modelli che verranno forniti dall’Autorità di Gestione;
- h) a fornire, tramite il soggetto capofila, tutte le informazioni necessarie alle attività di monitoraggio fisico-finanziario e procedurale delle operazioni finanziate, secondo i tempi e le modalità indicati dall’Autorità di Gestione;
- i) a presentare, tramite il soggetto capofila, ai fini del riconoscimento dell’IVA come costo ammissibile, una dichiarazione di indeducibilità della stessa rilasciata dal Revisore dei Conti;
- j) ad adoperarsi per collaborare ai controlli documentali, in loco e di altro tipo che saranno disposti dalle competenti autorità regionali, nazionali e comunitarie;
- k) ad informare tempestivamente la Regione, tramite il soggetto capofila, di qualsiasi evento che



possa influire sulla realizzazione degli interventi o sulla capacità di rispettare le condizioni stabilite dalla convenzione;

- l) all'archiviazione e alla conservazione della documentazione giustificativa delle spese sostenute e rendicontate nell'ambito dell'intervento finanziato. Ai sensi dell'Art. 140 "Disponibilità dei documenti" del Reg. (UE) n. 1303/2013 tutti i documenti giustificativi saranno resi disponibili per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione interessata.

### Art. 3

#### Investimento e contributo regionale

1. L'importo complessivo del progetto integrato ammonta ad € ....., di cui:  
€ ..... relativi all'intervento di ....., di cui € ..... finanziati con contributo regionale concesso nella misura del -----% ed € ..... finanziati con fondi propri;  
€ ..... relativi all'intervento di ....., di cui € ..... finanziati con contributo regionale concesso nella misura del -----% ed € ..... finanziati con fondi propri;  
*(aggiungere, in caso di necessità altre posizioni per ulteriori soggetti beneficiari)*
2. Qualora l'importo della spesa sostenuta da ciascun soggetto beneficiario e approvata dalla Regione in fase di verifica, risulti inferiore all'importo del relativo investimento previsto al comma 1, si provvederà a ridurre proporzionalmente il relativo contributo.

### Art. 4

#### Spese ammissibili

1. Sono considerate ammissibili le spese sostenute e pagate dai singoli beneficiari a decorrere dalla data<sup>3</sup> di approvazione del bando di cui alla D.G.R. 2176 del 21 dicembre 2015 e fino alla data di conclusione del progetto integrato finanziato e comunque entro il termine massimo del 31/12/2019, di cui all'art. 6.
2. Per spese sostenute sono da intendersi quelle effettuate dai singoli beneficiari, direttamente imputabili ai singoli interventi relativi al progetto integrato approvato, comprovate da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente e contabilizzate in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili.

---

<sup>3</sup> Nel caso in cui l'intervento finanziato configuri un aiuto di stato, la data iniziale per l'ammissibilità della spesa coincide con la data di invio della domanda di finanziamento alla Regione (Reg. (UE) n. 651/2013 - Paragrafo 6 del bando).

3. Fatta salva la compatibilità con quanto verrà previsto dal documento nazionale sulle spese ammissibili, ai sensi dell'art. 65, comma 1, del Reg. (UE) n. 1303/2013 (normativa in fase di definizione), sono ammissibili le spese previste al paragrafo 5 del bando di cui alla D.G.R. 2176/2015 e successive modifiche e integrazioni.

#### Art. 5

##### Pagamenti<sup>2</sup> e tracciabilità dei flussi finanziari

1. I pagamenti devono avvenire nel rispetto dell'art. 3 della L. 136/2010 e, salvo quanto previsto al comma 3 del citato art. 3, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, RIBA solo se accompagnata da certificazione bancaria attestante l'avvenuto pagamento.

2. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, i suddetti strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dai beneficiari, il codice unico di progetto (CUP) relativo all'investimento pubblico sottostante.

#### Art. 6

##### Tempistiche per la realizzazione del progetto (Cronoprogramma)

1. Le attività progettuali devono essere realizzate nel rispetto del seguente cronoprogramma:

- Periodo 21/12/2015-31/12/2016 realizzazione del 20% delle attività progettuali e della relativa spesa;
- Periodo 1/1/2017-31/12/2017 realizzazione del 40% delle attività progettuali e della relativa spesa;
- Periodo 1/1/2018-31/12/2018 realizzazione del 40% delle attività progettuali e della relativa spesa;

2. In caso di mancato raggiungimento delle suddette quote di realizzazione progettuale si potrà procedere, come previsto al comma 6 dell'art. 7, all'adeguamento del cronoprogramma con i relativi spostamenti agli esercizi successivi, fermo restando il termine massimo di conclusione del 31/12/2019 di cui al comma successivo.

3. Il progetto integrato dovrà concludersi entro il termine massimo del 31/12/2019. Per progetto concluso è da intendersi il progetto materialmente completato o pienamente realizzato e per il quale tutti i pagamenti previsti sono stati effettuati da tutti i beneficiari.

#### Art. 7

##### Modalità di rendicontazione e di erogazione del contributo<sup>4</sup>

---

<sup>4</sup> Per un maggior dettaglio fare riferimento ad apposite linee guida predisposte dall'AdG.

1. La rendicontazione delle spese sostenute avviene, con riferimento al cronoprogramma di cui all'art. 6, per stati di avanzamento annuali e saldo finale, da trasmettersi da parte del soggetto capofila in nome e per conto di ciascun soggetto beneficiario associato, mediante l'applicativo web reso disponibile dalla Regione Emilia-Romagna, pena la non ammissibilità delle stesse.
2. La richiesta di pagamento degli stati di avanzamento annuali deve essere trasmessa entro il **15 febbraio** dell'anno successivo a quello cui le spese sostenute si riferiscono e dovrà essere corredata da una rendicontazione finanziaria, a cui dovranno essere allegati le fatture debitamente quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente, con riferimento a spese sostenute e a suo tempo previste o modificate da successive varianti nonché la relativa documentazione amministrativa riguardante l'espletamento delle procedure di affidamento lavori, beni e servizi.
3. Al termine della realizzazione del progetto integrato, al fine dell'erogazione del saldo del contributo, il soggetto capofila in nome e per conto di ciascun soggetto beneficiario associato, è inoltre tenuto a presentare, entro 6 mesi dalla conclusione del progetto integrato finanziato, fermo restando il termine massimo di conclusione del 31/12/2019 di cui all'art. 6:
  - a) una dettagliata relazione finale sul progetto integrato concluso;
  - b) la rendicontazione finanziaria complessiva;
  - c) la documentazione amministrativa riguardante l'espletamento delle procedure di affidamento lavori, beni e servizi non precedentemente trasmessa in sede di richiesta di pagamento degli stati di avanzamento di cui al comma 2;
  - d) i certificati di collaudo dei lavori e/o certificati di verifica della conformità o certificati di regolare esecuzione, nei casi previsti dalla normativa vigente.
4. In ogni caso, almeno il 30% della spesa totale ammessa deve essere rendicontato entro il 15 febbraio 2018, con riferimento a spese sostenute (e pagate) entro il 31/12/2017.
5. È fatto divieto di rendicontare spese per le quali si è già fruito di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitario.
6. L'erogazione degli stati di avanzamento annuali avviene, con riferimento al cronoprogramma di cui all'art. 6, per ciascun soggetto beneficiario, nel limite massimo dell'impegno di spesa assunto per l'anno di riferimento. L'erogazione è proporzionalmente ridotta, qualora le spese sostenute nell'anno di riferimento risultino inferiori rispetto a quanto previsto dal cronoprogramma e in tal caso si procede all'adeguamento del relativo cronoprogramma, con lo spostamento delle mancate spese sostenute all'anno successivo.
7. L'erogazione a saldo del contributo avviene, per ciascun soggetto beneficiario, nel limite massimo di quello concesso, previa verifica della documentazione di cui alla comma 3 e della conformità degli

interventi realizzati a quelli approvato. Il contributo, per ciascun soggetto beneficiario, è proporzionalmente ridotto, qualora la spesa sostenuta e riconosciuta dalla Regione risulti inferiore all'investimento previsto.

8. All'erogazione del contributo si provvederà con atti formali del dirigente regionale competente secondo la normativa vigente, entro 90 giorni dalla data di ricevimento delle rendicontazioni, salvo richieste di chiarimenti e integrazioni che dovranno essere ottemperate non oltre 15 giorni dalla data di ricevimento della richiesta stessa.

9. Le erogazioni saranno in ogni caso vincolate alla disponibilità delle risorse sui relativi capitoli di spesa del bilancio regionale.

#### Art.8

##### Obblighi di informazione e pubblicità

I soggetti beneficiari sono tenuti a rispettare gli obblighi su informazione e pubblicità, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (Allegato XII, punto 2.2) e del Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 (artt. 4-5, Allegato II). In particolare, i beneficiari avranno l'obbligo di informare il pubblico in merito al finanziamento ottenuto, secondo le modalità previste al paragrafo 11.1 del bando.

#### Art. 9

##### Modifiche del progetto integrato

1. Non sono ammesse variazioni sostanziali ai singoli interventi del progetto integrato ammesso a contributo, se non preventivamente richieste e approvate dalla Regione. Le richieste, debitamente motivate, devono, tramite il soggetto capofila, essere inoltrate alla Regione che le valuterà entro 60 giorni dal ricevimento. Qualora entro tale termine l'ufficio regionale competente non formuli rilievi o richieste di chiarimento/integrazione, le modifiche si intendono approvate. In specifico potranno essere approvate varianti dei singoli interventi facenti parte del progetto integrato qualora:

- a) restino inalterati gli obiettivi originari e l'impianto complessivo dell'intervento ammesso a finanziamento;
- b) sia garantita la realizzazione dell'intervento secondo le tempistiche indicate all'art. 6 della presente convenzione;

2. Eventuali importi superiori, necessari per la realizzazione dell'intervento a seguito della variazione, non potranno comunque comportare l'aumento della spesa ammissibile e di conseguenza del contributo

erogabile. Viceversa sarà proporzionalmente ridotto qualora le spese, a seguito della modifica, subiscano una riduzione.

3. Sono considerate variazioni ordinarie, che non necessitano di specifica autorizzazione:

- le variazioni tra le varie voci di spesa nella percentuale di scostamento fino al 20%;
- la sostituzione di taluno dei beni/dei servizi previsti nel progetto finanziato, con altri beni/servizi simili e/o funzionalmente e strumentalmente equivalenti.

## Art. 10

### Monitoraggio, valutazione e controllo

1. I beneficiari sono tenuti a fornire alla Regione, tramite il soggetto capofila, tutti i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di monitoraggio e valutazione del Programma Operativo Regionale 2014-2020. In particolare, per le attività di monitoraggio, i beneficiari sono tenuti a rendere conto attraverso il sistema informatico del POR FESR, dello stato di avanzamento degli indicatori del monitoraggio con riferimento al “Numero di visite ai siti del patrimonio naturale finanziati”.

2. Ai fini del monitoraggio, il bando fa riferimento alle seguenti categorie di operazione:

- per quanto attiene alla Dimensione 1 *Settore di intervento*:
  - codice n. 091 Sviluppo e promozione del potenziale turistico delle aree naturali
- per quanto attiene alla Dimensione 2 *Forma di finanziamento*:
  - codice n. 01 Sovvenzione a fondo perduto

3. La Regione può, in qualsiasi momento durante la validità della presente convenzione, eseguire controlli tecnici e/o finanziari, anche avvalendosi di esperti esterni, al fine di verificare il rispetto delle condizioni previste per l'impiego dei fondi e la conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto integrato approvato.

4. Nello svolgimento di tali controlli, i beneficiari devono mettere a disposizione della Regione qualsiasi dato o informazione richiesta e utile a verificare la corretta esecuzione degli interventi ed il rispetto delle obbligazioni derivanti dalla presente convenzione. A tal fine, i beneficiari devono rendere accessibile alla Regione, alle autorità statali e comunitarie, ovvero ai soggetti esterni da esse incaricati per l'esecuzione della verifica, i propri uffici e tutte le strutture utili alla raccolta delle informazioni necessarie.

5. Nel caso in cui, in occasione delle verifiche effettuate, si riscontrino l'irregolarità delle operazioni realizzate, della documentazione di spesa presentata, e/o irregolarità collegate ai requisiti di ammissibilità relativi ai singoli beneficiari o alle spese sostenute, a fronte di erogazioni già avvenute sia a titolo di stato di

avanzamento che di saldo del contributo spettante, si darà luogo al recupero totale o parziale delle somme indebitamente percepite alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale maggiorato di 5 punti percentuali, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione della determinazione dirigenziale di richiesta di restituzione.

6. I controlli potranno essere effettuati anche nei cinque anni successivi alla data di erogazione del saldo. In questo caso, qualora le verifiche diano esito negativo, potranno essere attivate le procedure per il recupero delle somme indebitamente richieste e già erogate dalla Regione.

7. Tali controlli potranno comprendere, fra gli altri, i seguenti aspetti:

- il possesso dei requisiti dichiarati dai beneficiari per l'accesso al finanziamento e, laddove pertinente, il loro mantenimento per 5 anni dall'erogazione del saldo;
- la proprietà, il possesso e l'operatività dei beni e/o dei servizi finanziati per 5 anni dall'erogazione del saldo;
- la conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto integrato ammesso al contributo;
- l'effettivo sostenimento delle spese dichiarate e la loro corretta registrazione contabile, inclusa un'adeguata codificazione che garantisca la loro tracciabilità;
- la conformità delle spese dichiarate con la normativa comunitaria e nazionale.

8. Nel caso in cui i singoli beneficiari non si rendano disponibili ai controlli in loco o non producano i documenti richiesti nel termine di 10 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, la Regione si riserva di procedere alla revoca d'ufficio del contributo.

#### Art. 11

Altri obblighi dei beneficiari: "La stabilità delle operazioni"

Al fine di garantire la stabilità delle operazioni richiesta dall'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013, per almeno cinque anni successivi al pagamento finale ai beneficiari, i beni riqualificati non dovranno subire alcuna modifica sostanziale che riguardi la proprietà e da cui derivi un vantaggio indebito, o una modifica che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'intervento con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

#### Art. 12

Revoca del contributo

1. La Regione provvederà, a seconda dei casi, a revocare totalmente o parzialmente il contributo assegnato ed al recupero delle risorse eventualmente erogate:

- a) qualora in occasione delle verifiche effettuate, si riscontrino l'irregolarità delle operazioni realizzate o della documentazione di spesa presentata e/o irregolarità collegate ai requisiti di ammissibilità relativi ai singoli beneficiari o alle spese sostenute;
- b) qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti dei singoli beneficiari rispetto agli obblighi previsti dal bando nonché dalla presente convenzione, dichiarazioni mendaci, documentazione falsificata nonché in tutti gli altri casi previsti dalla normativa di riferimento;
- c) qualora il progetto integrato sia realizzato e rendicontato in misura inferiore al 70% della spesa ammessa, fermo restando il limite minimo di un milione di euro;
- d) qualora i singoli interventi realizzati facenti parte del progetto integrato non siano conformi a gli interventi approvati;
- e) nel caso di ritiro di uno o più interventi o dell'intero progetto integrato.

2. In caso di revoca, i relativi beneficiari, sono tenuti alla restituzione, entro 60 giorni dalla comunicazione da parte della Regione, di tutte le somme indebitamente percepite, maggiorate degli interessi al tasso legale vigente nel giorno di assunzione della determinazione dirigenziale di richiesta di restituzione del contributo erogato, maggiorato di 5 punti percentuali.

3. I beneficiari sono tenuti alla restituzione parziale o totale del contributo in caso di decurtazione dello stesso in proporzione alle eventuali entrate nette generate dal progetto di cui al paragrafo 6 del bando.

#### Art. 13

##### Verifiche sul rispetto della convenzione

- 1. L'Autorità di Gestione svolgerà verifiche sul rispetto della Convenzione al fine riscontrare l'effettiva capacità di utilizzo dei finanziamenti nei tempi stabiliti dal Reg. (UE) n. 1303/2013.
- 2. L'Autorità di Gestione, al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse e non incorrere nei meccanismi automatici di riduzione dei finanziamenti, sulla base delle verifiche di cui al comma 1, si riserva la possibilità di procedere ai necessari adeguamenti nell'allocazione delle risorse.

#### Art. 14

##### Controversie

Per quanto non espressamente contemplato nella presente Convenzione si applicano le norme del Codice Civile.

Art. 15

Durata

La presente Convenzione ha validità dalla data della sua sottoscrizione fino al completamento delle attività programmate e, comunque, sino all'espletamento di tutti gli adempimenti necessari alla conclusione del POR FESR 2014-2020.

Art. 16

Registrazione e imposta di bollo

La presente convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del DPR 634/72 e successive modifiche e integrazioni, a cura e spese della parte richiedente. E' inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella B annessa al DPR 642/72, modificato dall'art. 28 del DPR 955/82.

INSERIRE NOME SOGGETTO BENEFICIARIO (capofila)

(Inserire qualifica del firmatario)

(Inserire nome e cognome del firmatario)

(Firmato digitalmente)

INSERIRE NOME ALTRO SOGGETTO BENEFICIARIO

(Inserire qualifica del firmatario)

(Inserire nome e cognome del firmatario)

(Firmato digitalmente)

*(aggiungere, in caso di necessità altre posizioni per ulteriori soggetti beneficiari)*

REGIONE EMILIA ROMAGNA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TURISMO E COMMERCIO

(RESPONSABILE ASSE 5 – POR FESR 2014-2020)

Paola Castellini

(Firmato digitalmente)





## ALLEGATO ---- (Azione 6.7.1 – Beneficiario singolo)

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E \_\_\_\_\_ PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO FINANZIATO NELL'AMBITO DELL'ASSE 5 DEL POR FESR EMILIA ROMAGNA 2014-2020 IN ATTUAZIONE DELL'AZIONE 6.7.1 "INTERVENTI PER LA TUTELA, LA VALORIZZAZIONE E LA MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO CULTURALE, MATERIALE E IMMATERIALE, NELLE AREE DI ATTRAZIONE DI RILEVANZA STRATEGICA TALE DA CONSOLIDARE E PROMUOVERE PROCESSI DI SVILUPPO"

Premesso:

- che con delibera di Giunta Regionale n. 2176/2015 la Regione ha approvato il bando per i progetti di qualificazione dei beni ambientali e culturali nell'ambito dell'asse 5 "Valorizzazione delle risorse artistiche, culturali e ambientali" del POR FESR 2014-2020 e successive modifiche e integrazioni n. 290/2016 e n. 1308/2016;
- che con delibera della Giunta Regionale n. \_\_\_\_/2016 la Regione ha approvato il presente schema di convenzione tra la Regione Emilia-Romagna ed (inserire nome beneficiario) in merito alla realizzazione del progetto finanziato nell'ambito dell'Asse 5 del POR FESR 2014-2020, in attuazione dell'Azione 6.7.1 "Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo";
- che con atto ..... è stato nominato il Sig. .... quale responsabile della realizzazione del progetto, identificato come responsabile del procedimento con il compito, tra l'altro, di validare e trasmettere i dati richiesti dall'Autorità di Gestione.

Tra

Paola Castellini, Responsabile del Servizio Turismo e Commercio, Responsabile dell'attuazione dell'Asse 5 POR-FESR 2014-2020 (in seguito POR FESR o genericamente Programma), che interviene nel presente atto

in nome e per conto della Regione Emilia-Romagna (di seguito indicata come Regione) ai sensi della L.R. 43/2001 e successive modificazioni e integrazioni.

e

\_\_\_\_\_ che interviene nel presente atto ai sensi \_\_\_\_\_ in nome e per conto di \_\_\_\_\_ (di seguito indicato come soggetto beneficiario o semplicemente beneficiario) con sede in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_;

si conviene e stipula quanto segue

#### Art. 1

##### Oggetto della Convenzione

La presente convenzione regola i rapporti tra la Regione in qualità di Autorità di Gestione del POR FESR e \_\_\_\_\_, quale beneficiario del finanziamento a valere sull'azione 6.7.1 dell'asse 5, *“Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo”* per la realizzazione del progetto denominato “.....”.

#### Art. 2

##### Obblighi del soggetto beneficiario

Il beneficiario si impegna:

- a) a realizzare le opere previste e ad effettuare tutte le azioni necessarie ad assicurare che le stesse siano realizzate nel rispetto dei termini e delle condizioni stabilite dalla presente convenzione;
- b) a rispettare quanto previsto dal bando approvato con delibera di Giunta regionale n. 2176/2015 e successive modificazioni e integrazioni;
- c) ad effettuare le procedure di evidenza pubblica secondo la vigente normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti per la progettazione e realizzazione degli interventi;
- d) ad adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali;
- e) a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dal Regolamento (UE) 1303/2013 Allegato XII punto 2.2 e dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 , artt. 4 e 5, ed allegato II, ed in particolare quanto indicato all'Art. 8 della presente convenzione;

- f) a fornire tutte le informazioni connesse ad eventuali entrate nette generate dal progetto, secondo modelli che verranno forniti dall'Autorità di Gestione;
- g) a fornire tutte le informazioni necessarie alle attività di monitoraggio fisico-finanziario e procedurale delle operazioni finanziate, secondo i tempi e le modalità indicati dall'Autorità di Gestione;
- h) a presentare, ai fini del riconoscimento dell'IVA come costo ammissibile, una dichiarazione di indeducibilità della stessa rilasciata dal Revisore dei Conti;
- i) ad adoperarsi per collaborare ai controlli documentali, in loco e di altro tipo che saranno disposti dalle competenti autorità regionali, nazionali e comunitarie;
- j) ad informare tempestivamente la Regione di qualsiasi evento che possa influire sulla realizzazione degli interventi o sulla capacità di rispettare le condizioni stabilite dalla convenzione;
- k) all'archiviazione e alla conservazione della documentazione giustificativa delle spese sostenute e rendicontate nell'ambito del progetto finanziato. Ai sensi dell'Art. 140 "Disponibilità dei documenti" del Reg. (UE) n. 1303/2013 tutti i documenti giustificativi saranno resi disponibili per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione interessata.

### Art. 3

#### Investimento e contributo regionale

1. L'importo del progetto ammonta ad € ....., di cui € ..... finanziati con contributo regionale nella misura del .....% ed € ..... finanziati con fondi propri.
2. Qualora l'importo della spesa sostenuta e approvata dalla Regione in fase di verifica, risulti inferiore all'importo dell'investimento previsto al comma 1, si provvederà a ridurre proporzionalmente il contributo.

### Art. 4

#### Spese ammissibili

1. Sono considerate ammissibili le spese sostenute e pagate dal beneficiario a decorrere dalla data<sup>1</sup> di approvazione del bando di cui alla D.G.R. 2176 del 21 dicembre 2015 e fino alla data di conclusione dell'intervento finanziato e comunque entro il termine massimo del 31/12/2019, di cui all'art. 6.

---

<sup>1</sup> Nel caso in cui l'intervento finanziato configuri un aiuto di stato, la data iniziale per l'ammissibilità della spesa coincide con la data di invio della domanda di finanziamento alla Regione (Reg. (UE) n. 651/2013 - Paragrafo 6 del bando).

2. Per spese sostenute sono da intendersi quelle effettuate dal beneficiario, direttamente imputabili al progetto approvato, comprovate da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente e contabilizzate in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili.

3. Fatta salva la compatibilità con quanto verrà previsto dal documento nazionale sulle spese ammissibili, ai sensi dell'art. 65, comma 1, del Reg. (UE) n. 1303/2013 (normativa in fase di definizione), sono ammissibili le spese previste al paragrafo 5 del bando di cui alla D.G.R. 2176/2015 e successive modifiche e integrazioni.

#### Art. 5

##### Pagamenti<sup>2</sup> e tracciabilità dei flussi finanziari

1. I pagamenti devono avvenire nel rispetto dell'art. 3 della L. 136/2010 e, salvo quanto previsto al comma 3 del citato art. 3, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, RIBA solo se accompagnata da certificazione bancaria attestante l'avvenuto pagamento.

2. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, i suddetti strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dai beneficiari, il codice unico di progetto (CUP) relativo all'investimento pubblico sottostante.

#### Art. 6

##### Tempistiche per la realizzazione del progetto (Cronoprogramma)

1. Le attività progettuali devono essere realizzate nel rispetto del seguente cronoprogramma:

- Periodo 21/12/2015-31/12/2016 realizzazione del 20% delle attività progettuali e della relativa spesa;
- Periodo 1/1/2017-31/12/2017 realizzazione del 40% delle attività progettuali e della relativa spesa;
- Periodo 1/1/2018-31/12/2018 realizzazione del 40% delle attività progettuali e della relativa spesa;

2. In caso di mancato raggiungimento delle suddette quote di realizzazione progettuale si potrà procedere, come previsto al comma 6 dell'art. 7, all'adeguamento del cronoprogramma con i relativi spostamenti agli esercizi successivi, fermo restando il termine massimo di conclusione del 31/12/2019 di cui al comma successivo.

3. Il progetto dovrà concludersi entro il termine massimo del 31/12/2019. Per progetto concluso è da intendersi il progetto materialmente completato o pienamente realizzato e per il quale tutti pagamenti previsti sono stati effettuati dal beneficiario.

## Art. 7

### Modalità di rendicontazione e di erogazione del contributo<sup>2</sup>

1. La rendicontazione delle spese sostenute avviene, con riferimento al cronoprogramma di cui all'art. 6, per stati di avanzamento annuali e saldo finale, da trasmettersi, da parte del beneficiario, mediante l'applicativo web reso disponibile dalla Regione Emilia-Romagna, pena la non ammissibilità delle stesse.
2. La richiesta di pagamento degli stati di avanzamento annuali deve essere trasmessa entro il **15 febbraio** dell'anno successivo a quello cui le spese sostenute si riferiscono e dovrà essere corredata da una rendicontazione finanziaria, a cui dovranno essere allegati le fatture debitamente quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente, con riferimento a spese sostenute e a suo tempo previste o modificate da successive varianti nonché la relativa documentazione amministrativa riguardante l'espletamento delle procedure di affidamento lavori, beni e servizi.
3. Al termine della realizzazione del progetto, al fine dell'erogazione del saldo del contributo, il beneficiario è inoltre tenuto a presentare, entro 6 mesi dalla conclusione del progetto finanziato, fermo restando il termine massimo di conclusione del 31/12/2019 di cui all'art. 6:
  - a) una dettagliata relazione finale sul progetto concluso;
  - b) la rendicontazione finanziaria;
  - c) la documentazione amministrativa riguardante l'espletamento delle procedure di affidamento lavori, beni e servizi non precedentemente trasmessa in sede di richiesta di pagamento degli stati di avanzamento di cui al comma 2;
  - d) il certificato di collaudo dei lavori e/o certificato di verifica della conformità o certificato di regolare esecuzione, nei casi previsti dalla normativa vigente.
4. In ogni caso, almeno il 30% della spesa totale ammessa deve essere rendicontato entro il 15 febbraio 2018, con riferimento a spese sostenute (e pagate) entro il 31/12/2017.
5. È fatto divieto di rendicontare spese per le quali si è già fruito di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitario.
6. L'erogazione degli stati di avanzamento annuali avviene, con riferimento al cronoprogramma di cui all'art. 6, nel limite massimo dell'impegno di spesa assunto per l'anno di riferimento. L'erogazione è proporzionalmente ridotta, qualora le spese sostenute nell'anno di riferimento risultino inferiori rispetto a quanto previsto dal cronoprogramma e in tal caso si procede all'adeguamento del relativo cronoprogramma, con lo spostamento delle mancate spese sostenute all'anno successivo.

<sup>2</sup> Per un maggior dettaglio fare riferimento ad apposite linee guida predisposte dall'AdG.

7. L'erogazione a saldo del contributo avviene nel limite massimo di quello concesso, previa verifica della documentazione di cui alla comma 3 e della conformità del progetto realizzato a quello approvato. Il contributo è proporzionalmente ridotto, qualora la spesa sostenuta e riconosciuta dalla Regione risulti inferiore all'investimento previsto.

8. All'erogazione del contributo si provvederà con atti formali del dirigente regionale competente secondo la normativa vigente, entro 90 giorni dalla data di ricevimento delle rendicontazioni, salvo richieste di chiarimenti e integrazioni che dovranno essere ottemperate non oltre 15 giorni dalla data di ricevimento della richiesta stessa.

9. Le erogazioni saranno in ogni caso vincolate alla disponibilità delle risorse sui relativi capitoli di spesa del bilancio regionale.

#### Art.8

##### Obblighi di informazione e pubblicità

Il soggetto beneficiario è tenuto a rispettare gli obblighi su informazione e pubblicità, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (Allegato XII, punto 2.2) e del Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 (artt. 4-5, Allegato II). In particolare, il beneficiario avrà l'obbligo di informare il pubblico in merito al finanziamento ottenuto, secondo le modalità previste al paragrafo 11.1 del bando.

#### Art. 9

##### Modifiche del progetto

1. Non sono ammesse variazioni sostanziali al progetto ammesso a contributo, se non preventivamente richieste e approvate dalla Regione. Le richieste, debitamente motivate, devono essere inoltrate alla Regione che le valuterà entro 60 giorni dal ricevimento. Qualora entro tale termine l'ufficio regionale competente non formuli rilievi o richieste di chiarimento/integrazione, le modifiche si intendono approvate. In specifico potranno essere approvate varianti del progetto qualora:

- a) restino inalterati gli obiettivi originari e l'impianto complessivo del progetto ammesso a finanziamento;
- b) sia garantita la realizzazione del progetto secondo le tempistiche indicate all'art. 6 della presente convenzione;

2. Eventuali importi superiori, necessari per la realizzazione del progetto a seguito della variazione, non potranno comunque comportare l'aumento della spesa ammissibile e di conseguenza del contributo erogabile. Viceversa sarà proporzionalmente ridotto qualora le spese, a seguito della modifica, subiscano una riduzione.

3. Sono considerate variazioni ordinarie, che non necessitano di specifica autorizzazione:

- le variazioni tra le varie voci di spesa nella percentuale di scostamento fino al 20%;
- la sostituzione di taluno dei beni/dei servizi previsti nel progetto finanziato, con altri beni/servizi simili e/o funzionalmente e strumentalmente equivalenti.

#### Art. 10

##### Monitoraggio, valutazione e controllo

1. Il beneficiario è tenuto a fornire alla Regione tutti i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di monitoraggio e valutazione del Programma Operativo Regionale 2014-2020. In particolare, per le attività di monitoraggio, il beneficiario è tenuto nel corso del progetto a rendere conto attraverso il sistema informatico del POR FESR, dello stato di avanzamento degli indicatori del monitoraggio con riferimento al “Numero di visite ai siti del patrimonio culturale finanziati”.

2. Ai fini del monitoraggio, il bando fa riferimento alle seguenti categorie di operazione:

- per quanto attiene alla Dimensione 1 *Settore di intervento*:
  - codice n. 094 Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale pubblico
- per quanto attiene alla Dimensione 2 *Forma di finanziamento*:
  - codice n. 01 Sovvenzione a fondo perduto

3. La Regione può, in qualsiasi momento durante la validità della presente convenzione, eseguire controlli tecnici e/o finanziari, anche avvalendosi di esperti esterni, al fine di verificare il rispetto delle condizioni previste per l'impiego dei fondi e la conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto approvato.

4. Nello svolgimento di tali controlli, il beneficiario deve mettere a disposizione della Regione qualsiasi dato o informazione richiesta e utile a verificare la corretta esecuzione del progetto ed il rispetto delle obbligazioni derivanti dalla presente convenzione. A tal fine, il beneficiario deve rendere accessibile alla Regione, alle autorità statali e comunitarie, ovvero ai soggetti esterni da esse incaricati per l'esecuzione della verifica, i propri uffici e tutte le strutture utili alla raccolta delle informazioni necessarie.

5. Nel caso in cui, in occasione delle verifiche effettuate, si riscontrino l'irregolarità dell'operazione realizzata, della documentazione di spesa presentata, e/o irregolarità collegate ai requisiti di ammissibilità relativi al beneficiario o alle spese sostenute, a fronte di erogazioni già avvenute sia a titolo di stato di avanzamento che di saldo del contributo spettante, si darà luogo al recupero totale o parziale delle somme indebitamente percepite alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale maggiorato di 5 punti percentuali, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione della determinazione dirigenziale di richiesta di restituzione.

6. I controlli potranno essere effettuati anche nei cinque anni successivi alla data di erogazione del saldo. In questo caso, qualora le verifiche diano esito negativo, potranno essere attivate le procedure per il recupero delle somme indebitamente richieste e già erogate dalla Regione.

7. Tali controlli potranno comprendere, fra gli altri, i seguenti aspetti:

- il possesso dei requisiti dichiarati dal beneficiario per l'accesso al finanziamento e, laddove pertinente, il loro mantenimento per 5 anni dall'erogazione del saldo al beneficiario;
- la proprietà, il possesso e l'operatività dei beni e/o dei servizi finanziati per 5 anni dall'erogazione del saldo al beneficiario;
- la conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto ammesso al contributo;
- l'effettivo sostenimento delle spese dichiarate e la loro corretta registrazione contabile, inclusa un'adeguata codificazione che garantisca la loro tracciabilità;
- la conformità delle spese dichiarate con la normativa comunitaria e nazionale.

8. Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nel termine di 10 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, la Regione si riserva di procedere alla revoca d'ufficio del contributo.

#### Art. 11

##### Altri obblighi del beneficiario: "La stabilità delle operazioni"

Al fine di garantire la stabilità delle operazioni richiesta dall'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013, per almeno cinque anni successivi al pagamento finale al beneficiario, il bene riquilificato non dovrà subire alcuna modifica sostanziale che riguardi la proprietà e da cui derivi un vantaggio indebito, o una modifica che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'intervento con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

#### Art. 12

##### Revoca del contributo

1. La Regione provvederà, a seconda dei casi, a revocare totalmente o parzialmente il contributo assegnato ed al recupero delle risorse eventualmente erogate:

- a) qualora in occasione delle verifiche effettuate, si riscontrino l'irregolarità dell'operazione realizzata o della documentazione di spesa presentata e/o irregolarità collegate ai requisiti di ammissibilità relativi al beneficiario o alle spese sostenute;
- b) qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti



del beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal bando nonché dalla presente convenzione, dichiarazioni mendaci, documentazione falsificata nonché in tutti gli altri casi previsti dalla normativa di riferimento;

- c) qualora il progetto sia realizzato e rendicontato in misura inferiore al 70% della spesa ammessa, fermo restando il limite minimo di un milione di euro;
- d) qualora il progetto realizzato non sia conforme al progetto approvato;
- e) nel caso di ritiro del progetto da parte del beneficiario.

2. In caso di revoca il beneficiario è tenuto alla restituzione, entro 60 giorni dalla comunicazione da parte della Regione, di tutte le somme indebitamente percepite, maggiorate degli interessi al tasso legale vigente nel giorno di assunzione della determinazione dirigenziale di richiesta di restituzione del contributo erogato, maggiorato di 5 punti percentuali.

3. il beneficiario è tenuto alla restituzione parziale o totale del contributo in caso di decurtazione dello stesso in proporzione alle eventuali entrate nette generate dal progetto di cui al paragrafo 6 del bando.

#### Art. 13

##### Verifiche sul rispetto della convenzione

1. L'Autorità di Gestione svolgerà verifiche sul rispetto della Convenzione al fine riscontrare l'effettiva capacità di utilizzo dei finanziamenti nei tempi stabiliti dal Reg. (UE) n. 1303/2013.
2. L'Autorità di Gestione, al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse e non incorrere nei meccanismi automatici di riduzione dei finanziamenti, sulla base delle verifiche di cui al comma 1, si riserva la possibilità di procedere ai necessari adeguamenti nell'allocazione delle risorse.

#### Art. 14

##### Controversie

Per quanto non espressamente contemplato nella presente Convenzione si applicano le norme del Codice Civile.

#### Art. 15

##### Durata

La presente Convenzione ha validità dalla data della sua sottoscrizione fino al completamento delle attività programmate e, comunque, sino all'espletamento di tutti gli adempimenti necessari alla conclusione del POR FESR 2014-2020.

Art. 16

Registrazione e imposta di bollo

La presente convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del DPR 634/72 e successive modifiche e integrazioni, a cura e spese della parte richiedente. E' inoltre esente<sup>3</sup> da bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella B annessa al DPR 642/72, modificato dall'art. 28 del DPR 955/82.

INSERIRE NOME SOGGETTO BENEFICIARIO

(Inserire qualifica del firmatario)

(Inserire nome e cognome del firmatario)

(Firmato digitalmente)

REGIONE EMILIA ROMAGNA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TURISMO E COMMERCIO

(RESPONSABILE ASSE 5 – POR FESR 2014-2020)

Paola Castellini

(Firmato digitalmente)

---

<sup>3</sup> Qualora il beneficiario sia un soggetto giuridico di diritto privato, la presente convenzione è soggetta, ai sensi dell'art. 2 dell'allegato A – Tariffa (Parte I) del DPR 642/72, ad imposta di bollo sin dall'origine con spese a carico del medesimo.



## ALLEGATO ---- (Azione 6.7.1 – Beneficiari associati)

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E \_\_\_\_\_<sup>1</sup> PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO INTEGRATO FINANZIATO NELL'AMBITO DELL'ASSE 5 DEL POR FESR EMILIA ROMAGNA 2014-2020 IN ATTUAZIONE DELL'AZIONE 6.7.1 *"INTERVENTI PER LA TUTELA, LA VALORIZZAZIONE E LA MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO CULTURALE, MATERIALE E IMMATERIALE, NELLE AREE DI ATTRAZIONE DI RILEVANZA STRATEGICA TALE DA CONSOLIDARE E PROMUOVERE PROCESSI DI SVILUPPO"*

Premesso:

- che con delibera di Giunta Regionale n. 2176/2015 la Regione ha approvato il bando per i progetti di qualificazione dei beni ambientali e culturali nell'ambito dell'asse 5 "Valorizzazione delle risorse artistiche, culturali e ambientali" del POR FESR 2014-2020 e successive modifiche e integrazioni n. 290/2016 e n. 1308/2016;
- che con delibera della Giunta Regionale n. \_\_\_\_/2016 la Regione ha approvato il presente schema di convenzione tra la Regione Emilia-Romagna ed (inserire nomi dei beneficiari) in merito alla realizzazione del progetto integrato finanziato nell'ambito dell'Asse 5 del POR FESR 2014-2020, in attuazione dell'Azione 6.7.1 *"Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo"*;
- che trattandosi di un progetto integrato da realizzarsi da parte dei sopra indicati soggetti associati, ciascun partecipante costituisce soggetto beneficiario del contributo e deve necessariamente essere intestatario di titoli di spesa di propria competenza, effettuare i relativi pagamenti e assumere gli obblighi relativi alla realizzazione degli interventi di propria competenza, ferma restando la responsabilità solidale degli associati in ordine alla realizzazione complessiva del progetto integrato. In tal caso, il soggetto capofila, come individuato con la convenzione sottoscritta da ciascun Ente associato partecipante, assume la funzione di coordinare il partenariato costituendo, anche nella fase di realizzazione del progetto integrato, l'unico referente nei confronti della Regione, per gli aspetti

<sup>1</sup> Indicare tutti i soggetti associati beneficiari del contributo.

amministrativi e di rendicontazione economica e di risultato;

- che, a tal fine, con atto ..... è stato nominato il Sig. .... quale responsabile della realizzazione del progetto integrato, identificato come responsabile del procedimento con il compito, tra l'altro, di validare e trasmettere i dati richiesti dall'Autorità di Gestione.

Tra

Paola Castellini, Responsabile del Servizio Turismo e Commercio, Responsabile dell'attuazione dell'Asse 5 POR-FESR 2014-2020 (in seguito POR FESR o genericamente Programma), che interviene nel presente atto in nome e per conto della Regione Emilia-Romagna (di seguito indicata come Regione) ai sensi della L.R. 43/2001 e successive modificazioni e integrazioni.

e

\_\_\_\_\_ che interviene nel presente atto ai sensi \_\_\_\_\_ in nome e per conto di \_\_\_\_\_ (di seguito indicato come soggetto beneficiario o semplicemente beneficiario) con sede in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_;

\_\_\_\_\_ che interviene nel presente atto ai sensi \_\_\_\_\_ in nome e per conto di \_\_\_\_\_ (di seguito indicato come soggetto beneficiario o semplicemente beneficiario) con sede in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_;

*(aggiungere, in caso di necessità altre posizioni per ulteriori soggetti beneficiari)*

si conviene e stipula quanto segue

#### Art. 1

##### Oggetto della Convenzione

La presente convenzione regola i rapporti tra la Regione in qualità di Autorità di Gestione del POR FESR e \_\_\_\_\_<sup>2</sup>, quali beneficiari del finanziamento a valere sull'azione 6.7.1 dell'asse 5, *"Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e*

<sup>2</sup> Indicare tutti i soggetti associati beneficiari del contributo.

*immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo” per la realizzazione del progetto denominato “.....”.*

## Art. 2

### Obblighi dei soggetti beneficiari

I beneficiari si impegnano:

- a) a realizzare le opere previste e ad effettuare tutte le azioni necessarie ad assicurare che le stesse siano realizzate nel rispetto dei termini e delle condizioni stabilite dalla presente convenzione;
- b) a rispettare quanto previsto dal bando approvato con delibera di Giunta regionale n. 2176/2015 e successive modificazioni e integrazioni;
- c) ad effettuare le procedure di evidenza pubblica secondo la vigente normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti per la progettazione e realizzazione degli interventi;
- d) ad adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all’operazione, ferme restando le norme contabili nazionali;
- e) a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dal Regolamento (UE) 1303/2013 Allegato XII punto 2.2 e dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 , artt. 4 e 5, ed allegato II, ed in particolare quanto indicato all’Art. 8 della presente convenzione;
- f) a fornire, tramite il soggetto capofila, tutte le informazioni connesse ad eventuali entrate nette generate dal progetto, secondo modelli che verranno forniti dall’Autorità di Gestione;
- g) a fornire, tramite il soggetto capofila, tutte le informazioni necessarie alle attività di monitoraggio fisico-finanziario e procedurale delle operazioni finanziate, secondo i tempi e le modalità indicati dall’Autorità di Gestione;
- h) a presentare, tramite il soggetto capofila, ai fini del riconoscimento dell’IVA come costo ammissibile, una dichiarazione di indeducibilità della stessa rilasciata dal Revisore dei Conti;
- i) ad adoperarsi per collaborare ai controlli documentali, in loco e di altro tipo che saranno disposti dalle competenti autorità regionali, nazionali e comunitarie;
- j) ad informare tempestivamente la Regione, tramite il soggetto capofila, di qualsiasi evento che possa influire sulla realizzazione degli interventi o sulla capacità di rispettare le condizioni stabilite dalla convenzione;
- k) all'archiviazione e alla conservazione della documentazione giustificativa delle spese sostenute e rendicontate nell’ambito dell'intervento finanziato. Ai sensi dell’Art. 140 “Disponibilità dei documenti” del Reg. (UE) n. 1303/2013 tutti i documenti giustificativi saranno resi disponibili per

un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione interessata.

### Art. 3

#### Investimento e contributo regionale

1. L'importo complessivo del progetto integrato ammonta ad € ....., di cui:  
€ ..... relativi all'intervento di ....., di cui € ..... finanziati con contributo regionale concesso nella misura del -----% ed € ..... finanziati con fondi propri;  
€ ..... relativi all'intervento di ....., di cui € ..... finanziati con contributo regionale concesso nella misura del -----% ed € ..... finanziati con fondi propri;  
*(aggiungere, in caso di necessità altre posizioni per ulteriori soggetti beneficiari)*
2. Qualora l'importo della spesa sostenuta da ciascun soggetto beneficiario e approvata dalla Regione in fase di verifica, risulti inferiore all'importo del relativo investimento previsto al comma 1, si provvederà a ridurre proporzionalmente il relativo contributo.

### Art. 4

#### Spese ammissibili

1. Sono considerate ammissibili le spese sostenute e pagate dai singoli beneficiari a decorrere dalla data<sup>3</sup> di approvazione del bando di cui alla D.G.R. 2176 del 21 dicembre 2015 e fino alla data di conclusione del progetto integrato finanziato e comunque entro il termine massimo del 31/12/2019, di cui all'art. 6.
2. Per spese sostenute sono da intendersi quelle effettuate dai singoli beneficiari, direttamente imputabili ai singoli interventi relativi al progetto integrato approvato, comprovate da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente e contabilizzate in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili.
3. Fatta salva la compatibilità con quanto verrà previsto dal documento nazionale sulle spese ammissibili, ai sensi dell'art. 65, comma 1, del Reg. (UE) n. 1303/2013 (normativa in fase di definizione), sono ammissibili le spese previste al paragrafo 5 del bando di cui alla D.G.R. 2176/2015 e successive modifiche e integrazioni.

### Art. 5

#### Pagamenti<sup>2</sup> e tracciabilità dei flussi finanziari

---

<sup>3</sup> Nel caso in cui l'intervento finanziato configuri un aiuto di stato, la data iniziale per l'ammissibilità della spesa coincide con la data di invio della domanda di finanziamento alla Regione. (Reg. (UE) n. 651/2013 - Paragrafo 6 del bando)

1. I pagamenti devono avvenire nel rispetto dell'art. 3 della L. 136/2010 e, salvo quanto previsto al comma 3 del citato art. 3, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, RIBA solo se accompagnata da certificazione bancaria attestante l'avvenuto pagamento.

2. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, i suddetti strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dai beneficiari, il codice unico di progetto (CUP) relativo all'investimento pubblico sottostante.

#### Art. 6

##### Tempistiche per la realizzazione del progetto

##### (Cronoprogramma)

1. Le attività progettuali devono essere realizzate nel rispetto del seguente cronoprogramma:

- Periodo 21/12/2015-31/12/2016 realizzazione del 20% delle attività progettuali e della relativa spesa;
- Periodo 1/1/2017-31/12/2017 realizzazione del 40% delle attività progettuali e della relativa spesa;
- Periodo 1/1/2018-31/12/2018 realizzazione del 40% delle attività progettuali e della relativa spesa;

2. In caso di mancato raggiungimento delle suddette quote di realizzazione progettuale si potrà procedere, come previsto al comma 6 dell'art. 7, all'adeguamento del cronoprogramma con i relativi spostamenti agli esercizi successivi, fermo restando il termine massimo di conclusione del 31/12/2019 di cui al comma successivo.

3. Il progetto integrato dovrà concludersi entro il termine massimo del 31/12/2019. Per progetto concluso è da intendersi il progetto materialmente completato o pienamente realizzato e per il quale tutti i pagamenti previsti sono stati effettuati da tutti i beneficiari.

#### Art. 7

##### Modalità di rendicontazione e di erogazione del contributo<sup>4</sup>

1. La rendicontazione delle spese sostenute avviene, con riferimento al cronoprogramma di cui all'art. 6, per stati di avanzamento annuali e saldo finale, da trasmettersi da parte del soggetto capofila in nome e per conto di ciascun soggetto beneficiario associato, mediante l'applicativo web reso disponibile dalla Regione Emilia-Romagna, pena la non ammissibilità delle stesse.

2. La richiesta di pagamento degli stati di avanzamento annuali deve essere trasmessa entro il **15 febbraio** dell'anno successivo a quello cui le spese sostenute si riferiscono e dovrà essere corredata da una

---

<sup>4</sup> Per un maggior dettaglio fare riferimento ad apposite linee guida predisposte dell'AdG.

rendicontazione finanziaria, a cui dovranno essere allegati le fatture debitamente quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente, con riferimento a spese sostenute e a suo tempo previste o modificate da successive varianti nonché la relativa documentazione amministrativa riguardante l'espletamento delle procedure di affidamento lavori, beni e servizi.

3. Al termine della realizzazione del progetto integrato, al fine dell'erogazione del saldo del contributo, il soggetto capofila in nome e per conto di ciascun soggetto beneficiario associato, è inoltre tenuto a presentare, entro 6 mesi dalla conclusione del progetto integrato finanziato, fermo restando il termine massimo di conclusione del 31/12/2019 di cui all'art. 6:

- a) una dettagliata relazione finale sul progetto integrato concluso;
- b) la rendicontazione finanziaria complessiva;
- c) la documentazione amministrativa riguardante l'espletamento delle procedure di affidamento lavori, beni e servizi non precedentemente trasmessa in sede di richiesta di pagamento degli stati di avanzamento di cui al comma 2;
- d) i certificati di collaudo dei lavori e/o certificati di verifica della conformità o certificati di regolare esecuzione, nei casi previsti dalla normativa vigente.

4. In ogni caso, almeno il 30% della spesa totale ammessa deve essere rendicontato entro il 15 febbraio 2018, con riferimento a spese sostenute (e pagate) entro il 31/12/2017.

5. È fatto divieto di rendicontare spese per le quali si è già fruito di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitario.

6. L'erogazione degli stati di avanzamento annuali avviene, con riferimento al cronoprogramma di cui all'art. 6, per ciascun soggetto beneficiario, nel limite massimo dell'impegno di spesa assunto per l'anno di riferimento. L'erogazione è proporzionalmente ridotta, qualora le spese sostenute nell'anno di riferimento risultino inferiori rispetto a quanto previsto dal cronoprogramma e in tal caso si procede all'adeguamento del relativo cronoprogramma, con lo spostamento delle mancate spese sostenute all'anno successivo.

7. L'erogazione a saldo del contributo avviene, per ciascun soggetto beneficiario, nel limite massimo di quello concesso, previa verifica della documentazione di cui alla comma 3 e della conformità degli interventi realizzati a quelli approvati. Il contributo, per ciascun soggetto beneficiario, è proporzionalmente ridotto, qualora la spesa sostenuta e riconosciuta dalla Regione risulti inferiore all'investimento previsto.

8. All'erogazione del contributo si provvederà con atti formali del dirigente regionale competente secondo la normativa vigente, entro 90 giorni dalla data di ricevimento delle rendicontazioni, salvo richieste di chiarimenti e integrazioni che dovranno essere ottemperate non oltre 15 giorni dalla data di ricevimento



della richiesta stessa.

9. Le erogazioni saranno in ogni caso vincolate alla disponibilità delle risorse sui relativi capitoli di spesa del bilancio regionale.

#### Art.8

##### Obblighi di informazione e pubblicità

I soggetti beneficiari sono tenuti a rispettare gli obblighi su informazione e pubblicità, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (Allegato XII, punto 2.2) e del Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 (artt. 4-5, Allegato II). In particolare, i beneficiari avranno l'obbligo di informare il pubblico in merito al finanziamento ottenuto, secondo le modalità previste al paragrafo 11.1 del bando.

#### Art. 9

##### Modifiche del progetto

1. Non sono ammesse variazioni sostanziali ai singoli interventi del progetto integrato ammesso a contributo, se non preventivamente richieste e approvate dalla Regione. Le richieste, debitamente motivate, devono, tramite il soggetto capofila, essere inoltrate alla Regione che le valuterà entro 60 giorni dal ricevimento. Qualora entro tale termine l'ufficio regionale competente non formuli rilievi o richieste di chiarimento/integrazione, le modifiche si intendono approvate. In specifico potranno essere approvate varianti dei singoli interventi facenti parte del progetto integrato qualora:

- a) restino inalterati gli obiettivi originari e l'impianto complessivo dell'intervento ammesso a finanziamento;
- b) sia garantita la realizzazione dell'intervento secondo le tempistiche indicate all'art. 6 della presente convenzione;

2. Eventuali importi superiori, necessari per la realizzazione dell'intervento a seguito della variazione, non potranno comunque comportare l'aumento della spesa ammissibile e di conseguenza del contributo erogabile. Viceversa sarà proporzionalmente ridotto qualora le spese, a seguito della modifica, subiscano una riduzione.

3. Sono considerate variazioni ordinarie, che non necessitano di specifica autorizzazione:

- le variazioni tra le varie voci di spesa nella percentuale di scostamento fino al 20%;
- la sostituzione di taluno dei beni/dei servizi previsti nel progetto finanziato, con altri beni/servizi simili e/o funzionalmente e strumentalmente equivalenti.

## Art. 10

### Monitoraggio, valutazione e controllo

1. I beneficiari sono tenuti a fornire alla Regione, tramite il soggetto capofila, tutti i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di monitoraggio e valutazione del Programma Operativo Regionale 2014-2020. In particolare, per le attività di monitoraggio, i beneficiari sono tenuti a rendere conto attraverso il sistema informatico del POR FESR, dello stato di avanzamento degli indicatori del monitoraggio con riferimento al “Numero di visite ai siti del patrimonio culturale finanziati”.
2. Ai fini del monitoraggio, il bando fa riferimento alle seguenti categorie di operazione:
  - per quanto attiene alla Dimensione 1 *Settore di intervento*:
    - codice n. 094 Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale pubblico
  - per quanto attiene alla Dimensione 2 *Forma di finanziamento*:
    - codice n. 01 Sovvenzione a fondo perduto
3. La Regione può, in qualsiasi momento durante la validità della presente convenzione, eseguire controlli tecnici e/o finanziari, anche avvalendosi di esperti esterni, al fine di verificare il rispetto delle condizioni previste per l'impiego dei fondi e la conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto integrato approvato.
4. Nello svolgimento di tali controlli, i beneficiari devono mettere a disposizione della Regione qualsiasi dato o informazione richiesta e utile a verificare la corretta esecuzione dei progetti ed il rispetto delle obbligazioni derivanti dalla presente convenzione. A tal fine, i beneficiari devono rendere accessibile alla Regione, alle autorità statali e comunitarie, ovvero ai soggetti esterni da esse incaricati per l'esecuzione della verifica, i propri uffici e tutte le strutture utili alla raccolta delle informazioni necessarie.
5. Nel caso in cui, in occasione delle verifiche effettuate, si riscontrino l'irregolarità delle operazioni realizzate, della documentazione di spesa presentata, e/o irregolarità collegate ai requisiti di ammissibilità relativi ai singoli beneficiari o alle spese sostenute, a fronte di erogazioni già avvenute sia a titolo di stato di avanzamento che di saldo del contributo spettante, si darà luogo al recupero totale o parziale delle somme indebitamente percepite alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale maggiorato di 5 punti percentuali, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione della determinazione dirigenziale di richiesta di restituzione.
6. I controlli potranno essere effettuati anche nei cinque anni successivi alla data di erogazione del saldo. In questo caso, qualora le verifiche diano esito negativo, potranno essere attivate le procedure per il recupero delle somme indebitamente richieste e già erogate dalla Regione.

7. Tali controlli potranno comprendere, fra gli altri, i seguenti aspetti:

- il possesso dei requisiti dichiarati dal beneficiario per l'accesso al finanziamento e, laddove pertinente, il loro mantenimento per 5 anni dall'erogazione del saldo;
- la proprietà, il possesso e l'operatività dei beni e/o dei servizi finanziati per 5 anni dall'erogazione del saldo;
- la conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto ammesso al contributo;
- l'effettivo sostenimento delle spese dichiarate e la loro corretta registrazione contabile, inclusa un'adeguata codificazione che garantisca la loro tracciabilità;
- la conformità delle spese dichiarate con la normativa comunitaria e nazionale.

8. Nel caso in cui i singoli beneficiari non si rendano disponibili ai controlli in loco o non producano i documenti richiesti nel termine di 10 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, la Regione si riserva di procedere alla revoca d'ufficio del contributo.

#### Art. 11

##### Altri obblighi dei beneficiari: "La stabilità delle operazioni"

Al fine di garantire la stabilità delle operazioni richiesta dall'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013, per almeno cinque anni successivi al pagamento finale ai beneficiari, i beni riqualficati non dovranno subire alcuna modifica sostanziale che riguardi la proprietà e da cui derivi un vantaggio indebito, o una modifica che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'intervento con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

#### Art. 12

##### Revoca del contributo

1. La Regione provvederà, a seconda dei casi, a revocare totalmente o parzialmente il contributo assegnato ed al recupero delle risorse eventualmente erogate:

- a) qualora in occasione delle verifiche effettuate, si riscontrino l'irregolarità delle operazioni realizzate o della documentazione di spesa presentata e/o irregolarità collegate ai requisiti di ammissibilità relativi ai singoli beneficiari o alle spese sostenute;
- b) qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti dei singoli beneficiari rispetto agli obblighi previsti dal bando nonché dalla presente convenzione, dichiarazioni mendaci, documentazione falsificata nonché in tutti gli altri casi previsti dalla normativa di riferimento;
- c) qualora il progetto integrato sia realizzato e rendicontato in misura inferiore al 70% della spesa

ammessa, fermo restando il limite minimo di un milione di euro;

d) qualora i singoli interventi realizzati facenti parte del progetto integrato non siano conformi a gli interventi approvati;

e) nel caso di ritiro di uno o più interventi o dell'intero progetto integrato.

2. In caso di revoca, i relativi beneficiari, sono tenuti alla restituzione, entro 60 giorni dalla comunicazione da parte della Regione, di tutte le somme indebitamente percepite, maggiorate degli interessi al tasso legale vigente nel giorno di assunzione della determinazione dirigenziale di richiesta di restituzione del contributo erogato, maggiorato di 5 punti percentuali.

3. I beneficiari sono tenuti alla restituzione parziale o totale del contributo in caso di decurtazione dello stesso in proporzione alle eventuali entrate nette generate dal progetto di cui al paragrafo 6 del bando.

#### Art. 13

##### Verifiche sul rispetto della convenzione

1. L'Autorità di Gestione svolgerà verifiche sul rispetto della Convenzione al fine riscontrare l'effettiva capacità di utilizzo dei finanziamenti nei tempi stabiliti dal Reg. (UE) n. 1303/2013;

2. L'Autorità di Gestione, al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse e non incorrere nei meccanismi automatici di riduzione dei finanziamenti, sulla base delle verifiche di cui al comma 1, si riserva la possibilità di procedere ai necessari adeguamenti nell'allocazione delle risorse.

#### Art. 14

##### Controversie

Per quanto non espressamente contemplato nella presente Convenzione si applicano le norme del Codice Civile.

#### Art. 15

##### Durata

La presente Convenzione ha validità dalla data della sua sottoscrizione fino al completamento delle attività programmate e, comunque, sino all'espletamento di tutti gli adempimenti necessari alla conclusione del POR FESR 2014-2020.

#### Art. 16

##### Registrazione e imposta di bollo

La presente convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del DPR 634/72 e successive modifiche e integrazioni, a cura e spese della parte richiedente. E' inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella B annessa al DPR 642/72, modificato dall'art. 28 del DPR 955/82.

INSERIRE NOME SOGGETTO BENEFICIARIO (*capofila*)

(Inserire qualifica del firmatario)

(Inserire nome e cognome del firmatario)

(Firmato digitalmente)

INSERIRE NOME ALTRO SOGGETTO BENEFICIARIO

(Inserire qualifica del firmatario)

(Inserire nome e cognome del firmatario)

(Firmato digitalmente)

*(aggiungere, in caso di necessità altre posizioni per ulteriori soggetti beneficiari)*

REGIONE EMILIA ROMAGNA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TURISMO E COMMERCIO

(RESPONSABILE ASSE 5 – POR FESR 2014-2020)

Paola Castellini

(Firmato digitalmente)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2016/1858

data 21/10/2016

IN FEDE

Morena Diazzi

omissis

---

L'assessore Segretario: Costi Palma

---

Il Responsabile del Servizio

Affari della Presidenza